Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Lettere *(IdSua:1599829)*
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-lett.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARUSI	Cristina		PA	1	
2.	D'ARCANGELO	Potito		RD	1	

3.	GEMIGNANI	Carlo Alberto		PA	1	
4.	GENTILE	Marco		PA	1	
5.	GIBERTINI	Simone		RD	1	
6.	PAGLIARA	Alessandro		PA	1	
7.	RINOLDI	Paolo		PA	1	
8.	VAROTTI	Carlo		PA	1	
9.	VILLICICH	Riccardo		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Bazzanotti Rebecca Mainolfi Alessandro Crudeli Maria
Gruppo di gestione AQ	Valentina Galeotti Marco Gentile Alessandro Mainolfi Giulia Raboni Carlo Varotti Paola Volpini
Tutor	Simone GIBERTINI Cristina CARUSI Riccardo VILLICICH Alessandro PAGLIARA Paolo RINOLDI Potito D'ARCANGELO Carlo VAROTTI Carlo Alberto GEMIGNANI Marco GENTILE Alberto NEGRI Roberto DEL FRATE Benedetta BOCCHI

Il Corso di Studio in breve

07/06/2023

Il Corso di Studio in Lettere si caratterizza per una copertura uniforme dei settori scientifico-disciplinari che forniscono agli studenti una solida piattaforma di conoscenze e competenze nei seguenti campi: letteratura italiana, storia della lingua italiana, lingua e letteratura latina, linguistica e glottodidattica, storia generale dal mondo antico all'età contemporanea, geografia.
Al di là degli insegnamenti obbligatori di questi ambiti, comuni a tutti gli iscritti, gli studenti possono scegliere fra quattro curricula, ciascuno dei quali prevede degli insegnamenti obbligatori specifici: Filologia romanza e Filologia italiana nel curriculum moderno; Letteratura greca e Archeologia classica nel curriculum classico e archeologico; un maggior numero di crediti nelle discipline storiche nel curriculum storico; Filologia e risorse digitali per lo studio dei testi; Informatica umanistica e Filologia moderna digitale nel curriculum umanistico-digitale. Il percorso è poi integrato da una vasta gamma

di insegnamenti che gli studenti possono opzionare, nei rispettivi curricula, in base ai propri interessi e obiettivi, in vista di un arricchimento della loro formazione. Vi sono comprese numerose discipline letterarie e linguistico-filologiche, sia di ambito classico che moderno, storiche, biblioteconomiche, archeologiche e storico-artistiche, filosofiche, politico-sociologiche. Il percorso è completato, prima della prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto preparato dagli studenti, dall'idoneità linguistica di livello B1 in inglese o francese, da 150 ore di tirocinio professionalizzante e da 12 crediti da conseguire in discipline a libera scelta degli studenti. Una parte di tale percorso può essere compiuto in una delle Università straniere inserite nei programmi di mobilità internazionale degli studenti previsti dal Corso di Studio in Lettere.
Grazie alle conoscenze e competenze acquisite nel Corso di Studio in Lettere, i laureati possono trovare sbocchi occupazionali e professionali come operatori in fondazioni e istituti culturali, organizzatori di eventi culturali, collaboratori in case editrici e uffici stampa, assistenti o tecnici di archivi e biblioteche, operatori nei musei. Essi potranno inoltre continuare la loro formazione accedendo a un Corso di Laurea magistrale di ambito umanistico.
Le attività didattiche del Corso di Studio in Lettere, organizzate su base semestrale, si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.
Alcuni insegnamenti si avvalgono di una metodologia di erogazione della didattica blended, che prevede l'integrazione fra modalità di didattica in presenza e a distanza e, tramite un'apposita piattaforma per l'e-learning, consente la gestione di attività didattiche sia in sincrono con le lezioni tradizionali sia in modalità differita.
Tali attività si articolano in:
- lezioni multimediali realizzate con strumenti avanzati di didattica a distanza, con la possibilità di attività di lavoro interattivo da realizzare con gli studenti (autovalutazioni e test di autoapprendimento, ecc.);
- sistemi di comunicazione interattiva fra gli studenti e fra docenti e studenti;
- orari di ricevimento studenti in modalità on-line.
Le attività formative del Corso di Studio in Lettere si svolgono in presenza nella misura del 100% del monte ore e, contestualmente, in modalità a distanza in una misura non inferiore al 30% del monte ore complessivo. Gli studenti potranno avvalersi anche di un servizio di tutoraggio tecnologico e disciplinare.
Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti erogati in modalità blended si svolgono in sede.

Link: http://cdl-lett.unipr.it (Sito web del CdS)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2022

La Presidenza della ex-Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma aveva promosso una consultazione con le parti sociali in data 11/01/2011, in vista dell'attivazione ovvero della modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi di laurea della Facoltà, fra i quali vi era il CdS di Lettere in una nuova configurazione, rimasta poi sostanzialmente invariata negli anni successivi. Il confronto era proseguito con un incontro svoltosi in data 19/05/2011, al quale avevano preso parte i rappresentanti di numerosi enti e istituzioni operanti in ambito locale e regionale. In entrambe le occasioni gli intervenuti avevano manifestato un complessivo apprezzamento dell'Offerta Formativa della Facoltà in ordine agli sbocchi lavorativi e professionali.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2024

Gli incontri organizzati dal CdS hanno puntato da un lato a consolidare i rapporti e lo scambio con i settori della scuola e dei beni culturali, che sono tradizionalmente associati a una formazione umanistica di base; dall'altro a sollecitare, grazie al confronto con realtà aziendali meno immediatamente vicine al profilo umanistico, una riflessione sull'importanza di associare alle competenze naturalmente sviluppate dallo studio (che è comunque garanzia di capacità di adattamento oltre che di quelle competenze comunicative necessarie alle aziende) anche conoscenze più puntuali, in particolare nel campo informatico e linguistico.
In questo senso il CdS, in sinergia con i CdS in Lettere Classiche e Moderne (LM), Studi Filosofici (LT) e Filosofia (LM interateneo), ha organizzato a partire dal 2016 numerosi incontri di consultazione con le organizzazioni pubbliche e private coinvolte fin dall'istituzione del CdS nel confronto sulla programmazione didattica e sui percorsi post lauream. Gli incontri sono stati preparati e gestiti dai PCdS e dai Delegati per l'orientamento in uscita, con la collaborazione dei referenti per i tirocini. Questa modalità di consultazione si è rivelata estremamente efficace, dato il coinvolgimento e l'impegno delle Parti Interessate, rappresentative degli ambiti lavorativi e professionali maggiormente rilevanti per il futuro dei laureati del CdS.
All'inizio degli incontri è stata presentata e discussa l'offerta formativa delle coorti in entrata; si è quindi discusso a proposito dei tirocini formativi e delle prospettive e condizioni occupazionali dei laureati dei singoli CdS, con una discussione che ha coinvolto i colleghi e gli studenti presenti.
A partire dall'anno 2018 questa modalità di consultazione è stata formalizzata e ampliata attraverso la costituzione del Comitato d'Indirizzo unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere classiche e moderne (LM14-15). La presenza negli incontri dei Presidenti dei Corsi magistrali di Lettere classiche e moderne e di Filosofia, e la testimonianza delle esperienze lavorative di laureati magistrali in Lettere e Filosofia (Serena Gerboni, Coordinatore Progetti Internazionali in CISITA SpA; Giovanni Maggiali, Expert System Modena; Rossella Carboni, Area Italia SRL; Luca Zanoli, Tetra Pak Carta spa, factory controller; Francesca Gelati, SMM & Web Marketing Manager Cantine Ceci) hanno favorito presso i numerosi studenti presenti una maggior coscienza della necessità anzitutto di un profondo impegno nello studio che garantisca l'acquisizione

di un metodo. Docenti e rappresentanti delle parti sociali hanno condiviso innanzitutto la convinzione che il triennio debba soprattutto puntare a una offerta formativa ampia e qualificata che fornisca competenze di base solide, spendibili professionalmente ma in primo luogo atte a sostenere il prosieguo del percorso di studi. Nel Corso dell'incontro, tenuto il 31.05.2023, è stato unanimemente considerato come molto positivo il consolidamento del percorso informatico, già auspicato e avviato negli anni passati. A questo proposito è stato espresso deciso apprezzamento per la crescente integrazione di esami volti a inserire le Digital Humanities nel tradizionale percorso di studi umanistici. Nel corso dell'ultimo incontro, tenuto il 03.06.2022, il Comitato d'indirizzo ha espresso parere favorevole all'avviamento di un percorso di riflessione finalizzato alla prossima riqualificazione del CdS, in particolare nel senso del conferimento al curriculum umanistico-digitale di una curvatura meno vincolata agli insegnamenti tradizionali, ferma restando la possibilità di raggiungere i cfu necessari all'insegnamento nel ciclo di studi successivo.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso (organizzazione del corso: comitato d'indirizzo unificato)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale del Comitato d'Indirizzo Unificato 2024/1

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente per i servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere organizza eventi con contenuti culturali, quali convegni, mostre, presentazioni di prodotti editoriali, siti web dedicati alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio letterario, documentario, storico-archeologico; collabora a promuovere l'informazione su tali eventi attraverso i mezzi di comunicazione, tradizionali e innovativi, e a curarne il programma e la gestione; a proporre e organizzare iniziative culturali per le scuole (anche nel settore della didattica a distanza); a redigere opuscoli e creare prodotti multimediali destinati a illustrare iniziative culturali.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare la perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta, la buona conoscenza di almeno una lingua straniera, una solida preparazione di base in campo letterario, storico e geografico e un'adeguata familiarità con i relativi lessici specialistici, la conoscenza dei programmi di scrittura, elaborazione e codifica elettronica di testi e immagini.

sbocchi occupazionali:
- Organizzatore di convegni ed eventi culturali in genere
- Operatore in fondazioni e istituti culturali, in Italia e all'estero

Autore di testi di divulgazione e collaboratore di redazione

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere è in grado di produrre testi originali a carattere informativo e divulgativo;
di svolgere attività di editing nel settore umanistico, revisionando testi altrui sia sul piano formale che su quello dei contenuti, in vista della loro pubblicazione; di collaborare alla realizzazione dei più svariati prodotti giornalistici e editoriali.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare la perfetta padronanza della lingua italiana scritta, il possesso di una buona preparazione di base in campo letterario e storico, la conoscenza dei programmi di scrittura e di elaborazione di testi e immagini.

sbocchi occupazionali:
- Collaboratore in case editrici e in uffici stampa
- Collaboratore in aziende attive nel settore delle Digital Humanities
- Collaboratore nelle redazioni di quotidiani e periodici

Assistente di archivio, biblioteca, museo

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere è in grado di organizzare e ordinare materiale librario e documentario in biblioteche e archivi, e collaborare alla loro catalogazione e classificazione, marcatura e digitalizzazione; assistere il pubblico all'interno di biblioteche e archivi; di operare, anche collaborando alla creazione e gestione di banche dati elettroniche, per il recupero, la conservazione e la fruizione dei patrimoni informativi di ambito umanistico; di collaborare alla redazione di schede illustrative dei materiali museali ed espositivi; all'allestimento di esposizioni in archivi, biblioteche e musei; alla conduzione di ricerche archeologiche sul terreno e alla gestione e valorizzazione di parchi e aree archeologiche.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare, oltre alla perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta, il possesso di una solida preparazione in campo storico, letterario e archeologico o storico-artistico, la familiarità con i lessici specialistici delle rispettive discipline, il possesso di nozioni di base dei sistemi di catalogazione digitale della documentazione scritta e una preparazione di base in campo informatico.

sbocchi occupazionali:
- Assistente in archivi e biblioteche
- Tecnico in archivi e biblioteche
- Operatore nei musei

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

28/02/2022

Per essere ammessi al Corso di laurea in Lettere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti dai competenti organi dell'Università.
È richiesto inoltre il possesso delle conoscenze di base acquisite di norma nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con particolare riferimento a:
- conoscenze linguistiche, cioè capacità di comprendere e interpretare testi in lingua italiana e di esprimersi in modo corretto in lingua italiana;
- capacità logico-argomentative di livello più che elementare.
La verifica del possesso di queste conoscenze consiste in un test, di contenuto precipuamente linguistico, che si svolge all'inizio di ogni anno accademico (un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva alla prima scadenza delle immatricolazioni e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova, si svolge in una data compresa nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso).
Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea e si renda quindi necessaria l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA, affidate a docenti di scuola media superiore di provata esperienza, al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea).
L'avvenuto recupero delle eventuali lacune viene verificato alla fine del ciclo di attività integrative e tutoriali, ovvero, in ultima istanza, nel momento in cui lo studente sosterrà l'esame obbligatorio di Letteratura italiana.
Gli studenti che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere provenendo da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado che non prevede lo studio delle lingue classiche, sono inoltre tenuti a seguire attività formative propedeutiche ed esercitazioni in preparazione agli esami corrispondenti sin dal primo anno di corso, sempre nell'ambito del progetto IDEA.
La verifica della preparazione sarà effettuata dai docenti degli insegnamenti di Letteratura latina e di Letteratura greca.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

01/06/2024

La verifica delle conoscenze specificate nel precedente Quadro A3.a consiste in un test, di contenuto precipuamente linguistico, che si svolge all'inizio di ogni anno accademico nella data indicata dal Manifesto degli Studi di Dipartimento. Un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva alla prima scadenza delle immatricolazioni e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova, si svolge in una data, ugualmente specificata nel Manifesto degli Studi, compresa nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso.
Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA, affidate a docenti di scuola media superiore di provata esperienza, al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea).
L'avvenuto recupero delle eventuali lacune viene verificato alla fine del ciclo di attività integrative e tutoriali, ovvero, in ultima istanza, nel momento in cui lo studente sosterrà l'esame obbligatorio di Letteratura italiana.
Gli studenti che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere provenendo da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado che non prevede lo studio delle lingue classiche, sono inoltre tenuti a seguire attività formative propedeutiche ed esercitazioni in preparazione agli esami corrispondenti sin dal primo anno di corso, sempre nell'ambito del progetto IDEA.
La verifica della preparazione sarà effettuata dai docenti degli insegnamenti di Letteratura latina e di Letteratura greca.
Gli studenti provenienti da altro Corso di laurea o da altro Ateneo che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere con riconoscimento di crediti formativi, o che sono già in possesso di un titolo di laurea, non sono soggetti all'obbligo di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.
Nell'allegato viene fornito a titolo esemplificativo il test erogato nella prima prova dell'a.a. 2021/2022.

Link: http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Test 2021/22

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/02/2022

Il CdS in Lettere, in piena coerenza con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i suoi laureati, si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari dall'antichità all'età contemporanea, nonché la capacità di comprendere e analizzare testi e documenti in lingua originale. Il percorso di studi assicura anche la conoscenza dei lineamenti della storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, una preparazione di base in campo geografico, archeologico e artistico, la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, la capacità di utilizzare criticamente gli strumenti bibliografici nonché i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
Il corso, pertanto, prevede una formazione di base comune a tutti gli studenti che vogliano acquisire conoscenze e capacità di comprensione di livello post secondario nelle discipline tradizionalmente riconducibili alle 'Lettere'. Esso inoltre farà acquisire agli studenti le competenze necessarie ad affrontare temi d'avanguardia sia nel campo delle letterature, sia in quelli delle storie, della linguistica, della filologia, dell'archeologia e della geografia, comprese le loro applicazioni in ambito digitale.
Sull'ampia base degli insegnamenti fondamentali della cultura letteraria, linguistica, filologica, storica, storico-artistica e geografica, comuni a tutti gli studenti, si innesta la possibilità di scegliere fra quattro percorsi formativi orientati, rispettivamente, allo studio delle letterature e civiltà del mondo moderno, delle letterature e civiltà del mondo classico, delle discipline storiche e delle digital humanities. Inoltre, esercitando le opportune opzioni, è possibile operare ulteriori approfondimenti (anche in vista della prosecuzione degli studi nei corsi di Laurea Magistrale) all'interno delle diverse aree di apprendimento riconducibili alla linguistica e alla filologia moderna, alle letterature italiana e moderne, alle lingue e alle letterature del mondo classico, alle discipline storiche, filosofiche, socio-politiche e antropologiche, agli studi archeologici, musicologici e storico-artistici.
Il corso di laurea struttura le attività didattiche, organizzate su base semestrale, in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, visite guidate e attività seminariali. È previsto infine un congruo numero di CFU per tirocini o stage, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionali.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di	Al termine del percorso formativo, lo studente avrà conseguito solide conoscenze	

comprensione	di base e un'adeguata capacità di comprensione: - nel campo linguistico-glottologico e della glottodidattica; - nella storia della letteratura italiana generale e contemporanea, nella storia della lingua italiana e nella filologia romanza; - nella lingua e letteratura latina e nella lingua e letteratura greca; - nello sviluppo storico dall'età antica all'età medievale, moderna e contemporanea e nella geografia fisica e antropica. Avendo esercitato le opportune opzioni, e in base al curriculum prescelto, il laureato in Lettere integra le sue conoscenze e la sua capacità di comprensione in questi settori di base con altri insegnamenti a carattere linguistico, filologico e letterario di ambito classico e moderno, con contenuti di volta in volta specificamente legati all'ambito digitale, storico archivistico-biblioteconomico e paleografico, archeologico, storico-artistico, musicologico, filosofico, politico-sociologico e antropologico. Lo studente di Lettere acquisirà inoltre le conoscenze necessarie per comprendere testi e brevi brani di ascolto in lingua francese o inglese. Il principale strumento didattico è la lezione frontale, integrabile da esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso lo svolgimento di prove di esame orali e/o scritte e – in alcuni casi – di prove in itinere.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività di didattica frontale e assistita in aula, il laureato sarà in grado, applicando le conoscenze e la comprensione acquisite e avvalendosi della strumentazione bibliografica di base: - di analizzare dal punto di vista linguistico, filologico, stilistico-formale e socio-comunicativo testi letterari – anche complessi – in lingua italiana, e di tradurre e analizzare, dagli stessi molteplici punti di vista, testi letterari greci, latini e romanzi; - di collocare i principali autori e le principali opere delle rispettive letterature nel loro contesto storico e culturale, operando anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari fra storia letteraria, storia politica e storia delle espressioni artistiche; - di orientarsi con sicurezza nelle problematiche generali connesse alle varie epoche della storia dell'Occidente e, grazie all'apprendimento dei rudimenti dell'esegesi delle fonti, alla specificità della relativa documentazione, compresa quella archeologica; - di acquisire piena consapevolezza dello spessore, della varietà e della ricchezza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico. Il laureato applicherà le conoscenze di lingua straniera acquisite alla comprensione e alla preparazione di testi scientifici scritti nei rispettivi lessici specialistici. Lo strumento didattico è la lezione frontale, per lo più accompagnata da esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate su scavi o in archivi, biblioteche e musei. La valutazione delle capacità si effettua sia contestualmente a queste attività, con eventuali prove in itinere, che negli esami orali e/o scritti. Sostenendo la prova finale, lo studente di Lettere applica la conoscenza e la comprensione acquisita nel percorso formativo alla preparazione di un elaborato scritto su un tema circoscritto, in cui dà prova della capacità di organizzare in	

	autonomia, e in modo corretto dal punto di vista linguistico e argomentativo, un discorso critico con finalità dimostrative, nonché di reperire e mettere a frutto la strumentazione bibliografica.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Linguistica generale e linguistica e filologia italiana e romanza

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire in primo luogo conoscenze articolate e aggiornate scientificamente nell'area in oggetto, sia nel campo linguistico-glottologico sia in quello della storia della lingua italiana, con approfondimenti possibili in altri settori (didattica, filosofia del linguaggio, filologia digitale, analisi linguistica di corpora). In particolare, alla fine del percorso formativo lo studente sarà in possesso delle adeguate conoscenze:
- dei metodi di comparazione linguistica, sincronica e diacronica;
- delle metodologie di analisi ed estrazione di dati dai corpora linguistici;
- delle fasi di evoluzione storica della lingua italiana;
- dei principi delle metodologie didattiche;
- delle metodologie di analisi filologica e delle tecniche ecdotiche;
- delle più diffuse metodologie di codifica elettronica dei testi;
Lo strumento didattico è la lezione frontale eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite in quest'area di apprendimento, sarà in grado (in proiezione anche didattica) di:
- applicare i principali strumenti teorici e metodologici dell'analisi linguistica anche in campo digitale;
- leggere, tradurre e commentare autonomamente testi e documenti in lingua italiana dal punto di vista storico e linguistico;
- applicare autonomamente ai testi i metodi dell'indagine filologica ed ecdotica con apertura alla testualità digitale;
- individuare connessioni e operare collegamenti nell'ambito della formazione delle lingue romanze e delle trasformazioni e adattamenti della lingua italiana nei vari contesti storici e culturali.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari.
La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
FILOLOGIA E RISORSE DIGITALI PER LO STUDIO DEI TESTI url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
INFORMATICA E LINGUISTICA url
INFORMATICA UMANISTICA url
ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE url
LETTERATURE ROMANZE url
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url

Letteratura italiana e letterature moderne

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente allo studente di conseguire solide conoscenze di storia della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea, assieme ai fondamenti di teoria sui generi, della critica letteraria, delle letterature comparate; lo studente acquisirà inoltre articolati strumenti per l'analisi del testo e dei processi di comunicazione culturale, e per la conoscenza delle tecniche di strumentazione bibliografica (queste ultime trasversali a tutte le aree di apprendimento). Il laureato avrà conseguito le conoscenze, anche sul piano metodologico, per comprendere testi letterari anche complessi in lingua italiana.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di:
- analizzare e commentare testi letterari complessi in lingua italiana;
- raccogliere autonomamente, classificare e valutare dati e informazioni di carattere storico-letterario e bibliografico;
- analizzare le componenti stilistico-formali di testi letterari in lingua italiana;
- inquadrare autori e opere nel loro specifico contesto storico e culturale, istituendo anche i necessari collegamenti interdisciplinari fra storia letteraria, storia politica e storia delle espressioni artistiche e musicali.
Lo strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami scritti e/o orali e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DANTESCA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI url

Lingue, letterature e civiltà del mondo classico

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire articolate conoscenze linguistiche (storiche e grammaticali) necessarie per tradurre e interpretare testi letterari e documenti delle lingue classiche, nonché un'adeguata comprensione dello sviluppo delle relative letterature; lo studente acquisirà inoltre nozioni sulle tecnologie informatiche applicate alla sfera antichistica. Inoltre, attraverso l'acquisizione di conoscenze di base sulla storia del mondo greco e romano, sulla civiltà materiale del Mediterraneo antico (con particolare riferimento all'urbanistica), sulle tecniche di indagine archeologica, sulle linee di fondo del pensiero filosofico antico, lo studente sarà in grado di cogliere nella sua interezza la specificità letteraria, storica e culturale della civiltà classica.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di:
- tradurre dall'originale testi delle lingue classiche, letterari e documentari, anche relativamente complessi;
- affrontare in autonomia, servendosi anche di strumenti informatici, l'analisi e l'interpretazione di tali testi, e inquadrare documenti, opere e autori nel loro specifico contesto storico e culturale;
- stabilire collegamenti, sul piano diacronico e sincronico, tra i diversi aspetti e le varie manifestazioni culturali del mondo classico.

Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA GRECA url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LINGUA E LETTERATURA LATINA url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA)* url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url

Storia, geografia e filosofia

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire una conoscenza ad ampio spettro di tutti i periodi storici, dall'evo antico all'età contemporanea; lo studente avrà inoltre appreso i fondamenti tecnici e metodologici dell'esegesi di fonti di varia tipologia, sarà aggiornato sui principali temi del corrente dibattito storiografico e sui fondamenti della storia della filosofia. Per quanto riguarda le discipline geografiche, al possesso di una formazione di base sulla geografia fisica e umana il laureato affiancherà la conoscenza dell'interazione fra uomo e ambiente nei processi storici.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per:
- leggere e interpretare fonti storiche di varia natura e tipologia (con piena consapevolezza dei problemi connessi alle periodizzazioni tradizionali e alle specificità della documentazione), calandole negli opportuni contesti geografici e storico-ambientali;
- utilizzare criticamente, anche tramite l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, gli strumenti dell'indagine bibliografica;
- stabilire collegamenti interdisciplinari con altre aree di apprendimento, integrando la conoscenza storica con quella delle linee di fondo della storia del pensiero filosofico e politico antico e moderno, della storia dell'arte, degli orientamenti delle discipline demo-etno-antropologiche, e conseguire per questa via una piena consapevolezza della ricchezza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli Esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESTETICA url
ESTETICA url

GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
STORIA GRECA url
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url

Archeologia e discipline artistiche e musicologiche

Conoscenza e comprensione

Quest'area, rappresentata nel percorso formativo da un congruo numero di cfu per le discipline archeologiche o storico-artistiche e con possibilità di opzionare un incremento di cfu per le discipline musicologiche o per quelle archeologiche, offre allo studente l'opportunità di acquisire solide conoscenze:
- dell'archeologia classica nei suoi contenuti e metodi;
- dell'evoluzione della storia dell'arte dal medioevo all'età contemporanea;
- degli snodi principali della storia della musica e della storia del cinema.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni, visite guidate in musei e partecipazioni a scavi e survey archeologici. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di:
- valutare e collegare, nei loro aspetti estetici e stilistici, autori e opere e di collocarli nel corretto contesto storico-culturale e socio-comunicativo;
- collaborare ad attività di scavo e ricognizione archeologica e alla valorizzazione del patrimonio archeologico.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate su scavi o in musei. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
ELEMENTI DI ANALISI MUSICALE url
ETRUSCOLOGIA url
ETRUSCOLOGIA url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA E CRITICA DEL CINEMA url
STORIA E CRITICA DEL CINEMA url

Idoneità di lingua straniera

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per la comprensione di testi di varia natura (letteraria, giornalistica, saggistica) e di brevi brani di ascolto relativi alla conversazione quotidiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di produrre autonomamente brevi testi in lingua straniera di contenuto anche specialistico, per la preparazione di esami, di esercitazioni e di seminari. Il percorso è utile anche ad una eventuale esperienza di mobilità internazionale durante il triennio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IDONEITA' DI LINGUA FRANCESE B1 url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url

Prova finale

Conoscenza e comprensione

Nella prova finale lo studente dimostrerà l'acquisizione di una conoscenza aggiornata e di una familiarità con gli strumenti di ricerca e con il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con la prova finale lo studente applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per la preparazione di un elaborato scritto, di dimensioni tendenzialmente contenute, dal quale emerga la sua capacità di:
- affrontare in modo corretto, dal punto di vista linguistico e logico-argomentativo, un tema relativamente circoscritto;
- reperire e mettere a frutto la necessaria strumentazione bibliografica;
- organizzare in autonomia un discorso critico con finalità dimostrative.
La valutazione delle capacità avviene tramite l'esposizione orale dei contenuti dell'elaborato da parte dello studente, eventualmente con l'ausilio di strumenti multimediali, e la discussione che ne segue in seno alla Commissione per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PROVA FINALE url

Tirocinio formativo

Conoscenza e comprensione

Grazie all'esperienza del tirocinio – da svolgersi per lo più in enti pubblici e privati che costituiscono gli sbocchi occupazionali privilegiati per i laureati in Lettere – lo studente acquisisce una serie di nozioni e conoscenze professionalizzanti in continuità e coerenza con il percorso formativo del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con l'esperienza del tirocinio lo studente sarà in grado di:

- fare interagire, aggiornare, sviluppare e adattare in uno specifico ambiente di lavoro le competenze teorico-pratiche acquisite negli studi disciplinari;
- applicare le competenze trasversali acquisite durante il percorso formativo grazie alle sollecitazioni provenienti da un contesto professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del Triennio di Lettere consente allo studente di acquisire solide conoscenze e corretta comprensione:
- dello sviluppo e dell'evoluzione della lingua e della letteratura italiana, greca, latina, e delle lingue romanze;
- delle metodologie critiche indispensabili all'analisi puntuale dei testi (letterari e documentari) e alla loro interpretazione critica e storica;
- delle discipline storiche e della geografia, con possibilità di acquisizione delle conoscenze di base delle materie filosofiche, archeologiche, storico-artistiche e musicologiche e, trasversalmente a tutti i settori, delle metodologie applicative in ambito digitale.

Per conseguire questi obiettivi, i principali insegnamenti previsti dall'offerta formativa sono articolati in un modulo istituzionale ed uno monografico: il primo modulo trasmette i contenuti di base della disciplina, comprensivi dei temi più aggiornati e delle metodologie più innovative in ciascun campo di studio; il secondo modulo mira alla formazione di una capacità critica autonoma, attraverso la presentazione di testi e contenuti più complessi oppure grazie all'approfondimento di temi rilevanti nella ricerca italiana e internazionale.
Il principale strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da laboratori, seminari, visite guidate.
Per insegnamenti più tecnici, è prevista l'attivazione di laboratori e l'utilizzazione di supporti multimediali.
La verifica delle conoscenze acquisite è affidata a prove di esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di collocare i principali autori e le correnti letterarie nel loro contesto storico, nonché di collegare vicende e periodi diversi della storia mondiale tra loro e di considerarli in rapporto allo sviluppo odierno dell'umanità; analizzare testi e prodotti culturali appartenenti a diverse civiltà e, sul versante classico, tradurre autonomamente dalle lingue classiche; avrà inoltre sviluppato competenze di base nel campo delle diverse tecnologie comunicative e di valorizzazione digitale del patrimonio culturale.
Il raggiungimento delle abilità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula e fuori dell'aula, e mediante l'attivazione di laboratori e l'utilizzazione di supporti multimediali.
La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami disciplinari (in forma orale e/o scritta), la partecipazione alle esercitazioni e alle attività seminariali quando presenti, la discussione di un elaborato scritto individuale per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
ELEMENTI DI ANALISI MUSICALE url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESTETICA url
ESTETICA url
ETRUSCOLOGIA url
ETRUSCOLOGIA url
FILOLOGIA E RISORSE DIGITALI PER LO STUDIO DEI TESTI url

FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
IDONEITA' DI LINGUA FRANCESE B1 url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url
INFORMATICA E LINGUISTICA url
INFORMATICA UMANISTICA url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA GRECA url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. A url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA url

LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
LINGUA E LETTERATURA LATINA url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA)* url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url

STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
STORIA E CRITICA DEL CINEMA url
STORIA E CRITICA DEL CINEMA url
STORIA GRECA url
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato conosce e sa valutare e utilizzare i metodi tradizionali e digitali per l'analisi linguistica, filologica, letteraria, storica dei documenti e degli strumenti comunicativi, anche in prospettiva diacronica: è pertanto in grado di pervenire ad una interpretazione autonoma dei dati raccolti e di servirsene per riflessioni di più ampio respiro culturale. L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata tramite esercitazioni, seminari, esperienze di tirocinio, preparazione di elaborati, ed è verificata in sede di esame orale e/o scritto e soprattutto durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.	
Abilità comunicative	Il laureato possiede la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta, anche col supporto di strumenti multimediali, e di interloquire con precisione e appropriatezza in ambiti di diffusione specialistici e non specialistici dei settori culturali in cui opera. Inoltre, è in grado di adattare al meglio le informazioni e riflessioni che elabora, in forma sia orale che scritta, allo specifico pubblico al quale esse sono destinate. Le abilità comunicative vengono sollecitate e sviluppate soprattutto in occasione di seminari, laboratori ed esercitazioni, e sono verificate in occasione di eventuali prove in itinere, nelle prove di esame orali e/o scritte e in sede di preparazione e discussione della prova finale.	

Capacità di apprendimento	Il laureato è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e di ampliare la propria formazione individuando ed utilizzando idonei strumenti, anche informatici e telematici. La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previste per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. Esercitazioni e verifiche in itinere consentiranno di valutare il progredire dell'apprendimento, con sussidi seminariali in caso di necessità. La verifica delle capacità di apprendimento è affidata a prove di esame orali e/o scritte.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/02/2022

Le attività affini o integrative previste dal CdS hanno lo scopo di completare la formazione degli studenti; in tal senso, sono dunque previste attività legate agli aspetti letterari, filologico-linguistici, storico-artistici, archeologici, come pure alle nuove metodologie informatiche applicate agli ambiti umanistici.
Queste attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso in maniera articolata e caratterizzata da particolarità differenti. In una prospettiva orientata al moderno, esse arricchiscono lo studio delle discipline di ambito letterario con approfondimenti legati a settori specifici della storia letteraria, dall'età medievale e rinascimentale a quella contemporanea, e con opportune aperture critiche nel settore della comparatistica; ulteriori percorsi disciplinari integrativi coinvolgono gli ambiti storici, sociologici, di storia della filosofia, musicologici e di didattica della lingua italiana. In una prospettiva rivolta allo studio della civiltà classica e alla pratica dell'archeologia, esse forniscono agli studenti la possibilità di integrare la loro formazione di base con discipline che permettano di approfondire l'esegesi delle fonti, scritte e visive, a partire dall'antichità, con particolare riferimento all'etruscologia, alla papirologia, ai moduli monografici delle letterature classiche, alle filologie. In una prospettiva storica, le attività affini e integrative previste consentono agli studenti che abbiano già acquisito le competenze di base relative alle discipline storiche generali di raffinare la loro preparazione specifica, con particolare attenzione per l'interpretazione e il trattamento delle fonti scritte: sono dunque previste attività che contemplano l'epigrafia, le letterature e le storie delle lingue classiche e la filosofia antica per gli ambiti della storia greca e romana; approcci alla metodologia e alle fonti medievali, moderne e contemporanee, con opportune aperture alle relative storie della filosofia e del pensiero politico, nonché all'antropologia. Nell'ambito umanistico-digitale, l'obiettivo delle attività affini o integrative è offrire agli studenti una panoramica del settore dell'informatica applicata al settore umanistico, in forte espansione: sono quindi previsti insegnamenti integrativi relativi all'applicazione delle tecnologie digitali all'antichistica e alla filologia moderna, e ulteriori percorsi disciplinari affini-integrativi coinvolgono la linguistica nel suo rapporto con l'informatica umanistica, l'archeologia digitale, le storie (o metodologie per la ricerca storica) intese nelle loro applicazioni alla lettura e all'interpretazione delle fonti, le filosofie e la musicologia, con ulteriori possibilità di espansione.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

28/02/2022

La prova finale, alla quale il piano didattico del CdS assegna 6 CFU, è volta a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di una autonoma capacità critica e argomentativa e di una apprezzabile familiarità con gli strumenti di ricerca e il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS. Essa consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, che può essere redatto anche in lingua straniera, preparato dallo studente su un argomento pertinente di norma ad una disciplina che fa parte del percorso formativo del CdS e concordato con il docente che ne è titolare e che funge da relatore. Le modalità di espletamento della prova finale sono riportate nel dettaglio nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2024

Caratteristiche e modalità svolgimento della prova finale sono regolamentate dall'articolo 5 del Regolamento didattico:
1. La prova finale (vd. Allegato 2) è volta a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di una autonoma capacità critica e argomentativa e di una familiarità con gli strumenti di ricerca e il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS. In coerenza con il numero di CFU, 6, assegnato dal piano didattico del Corso di Studio di Lettere alla prova finale, l'argomento su cui essa verte sarà relativamente circoscritto e la lunghezza dell'elaborato contenuta, ma non inferiore alle 10.000 parole, indici e bibliografia esclusi.
2. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto preparato dallo studente su un argomento pertinente ad una disciplina che fa parte del percorso formativo del Corso di Studio in Lettere e concordato con il docente che ne è titolare e che funge da relatore. In via eccezionale, e dietro adeguata motivazione, è possibile sostenere la prova finale in un insegnamento di altro Corso di Studio incardinato nel Dipartimento di afferenza, previa apposita delibera del Consiglio di Corso.
3. La tesi può essere redatta in lingua straniera, fermi restando gli obblighi di legge relativi all'uso della lingua italiana. È possibile il riconoscimento di parte dei CFU della prova finale come CFU maturati all'estero in soggiorni di ricerca e/o studio svolti all'interno di programmi di scambio internazionali, in conformità con l'art. 37, commi 1-3, 5-7, del Regolamento Didattico di Ateneo. Prima della partenza lo studente deve concordare con il relatore della tesi la specifica attività che sarà svolta all'estero con la relativa indicazione dei CFU da maturare.
4. Il Consiglio di Corso adotta le opportune iniziative per attuare una equilibrata ripartizione dei carichi di lavoro derivanti dall'assistenza agli studenti per la preparazione della prova finale e per garantire il più largo ricorso alle competenze a disposizione all'interno del Corso di Studio.
5. In accordo con quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo e che può comprendere anche cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Secondo quanto stabilito dall'art. 39, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, il Presidente è individuato tra i Professori di ruolo, con preferenza riconosciuta al Direttore di Dipartimento o al Presidente

del Consiglio di Corso ovvero al professore di prima o seconda fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Spetta al Presidente della Commissione garantire la piena regolarità dello svolgimento dei lavori, nonché l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso, ivi compresi il controllo sulla omogeneità dei giudizi. Il Presidente designa tra i componenti della commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. In casi particolari, e adeguatamente motivati, il Consiglio di Corso di Lettere può attribuire i compiti di correlatore e di componente della

commissione giudicatrice a esperti esterni.
6. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L'eventuale lode è attribuita all'unanimità.
7. La Commissione di laurea valuterà in modo complessivo la preparazione del candidato, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria e dell'eventuale completamento del corso di studi entro i termini stabiliti. Il voto finale è determinato in base alla media ponderata dei voti riportati negli insegnamenti, alla quale si possono aggiungere fino a 5 punti. Vengono altresì valutati dalla commissione, con riconoscimento di punti n. 1:

a. Il conseguimento di
• Minimo 12 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus+ o mediante altre opportunità di mobilità studenti ai fini di studio (SMS, Overworld); oppure
• minimo 9 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus SMT o mediante altre opportunità di mobilità studenti ai fini di tirocinio.
b. La presenza in qualità di rappresentanti degli studenti, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:
• Senato Accademico
• Consiglio di Amministrazione
• Nucleo di Valutazione
• Consiglio degli Studenti
• Presidio della Qualità di Ateneo
• Comitato Unico di Garanzia
• Comitato per lo Sport Universitario
• Consiglio di Dipartimento
• Commissione Paritetica Docenti-Studenti
• Presidio della Qualità Dipartimentale
• Consiglio di Corso di Studio
• Gruppo del Riesame.

Con riferimento al sullodato art. 5, comma 7b, il PCdS ricorda che lo studente dovrà autocertificare la propria partecipazione, inviando una comunicazione al relatore, al momento della presentazione della domanda di laurea, specificando:
o la tipologia di consesso collegiale;
o l'arco temporale del mandato di rappresentanza;
o le date delle sedute cui ha effettivamente preso parte.
Il relatore, con l'ausilio del Manager Didattico, verificherà quanto autocertificato e procederà ad informare il Presidente della Commissione di laurea.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del Diploma Supplement, redatto in doppia lingua e integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Il pdf allegato riporta i titoli delle tesi di laurea discusse nel CdL in Lettere dal marzo 2023 al marzo 2024.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (regolamento didattico del Corso di Laurea: articolo 5)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Titoli delle Tesi discusse nel CdS dal marzo 2023 al marzo 2024

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://agendastudenti.unipr.it/

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10032

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA link	MARTINELLI DONATELLA CV	PA	6	30	
2.	M-STO/08	Anno di	BIBLIOGRAFIA link	SALARELLI ALBERTO CV	PA	6	30	

		corso 1						
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
4.	L-LIN/01 L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) link			12		
5.	M-STO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link	D'ARCANGELO POTITO CV	RD	6	30	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI link			6		
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	SICILIANO ANGELA		6	30	
8.	L-LIN/02	Anno di corso 1	ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE link	GHIRARDUZZI ANDREA		6	30	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link	MAGNANI MASSIMO CV	PO	12	60	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	VAROTTI CARLO CV	PA	12	60	✔
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link			12		
12.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* link	GIBERTINI SIMONE CV	RD	6	30	✔
13.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* link	AGNESINI ALEX CV	PO	6	30	

14.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI link	CENTENARI MARGHERITA CV	RD	6	30	
15.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link			12		
16.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link	AGNESINI ALEX CV	PO	6	30	
17.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	REGGIANI NICOLA		6	30	
18.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	CARUSI CRISTINA CV	PA	12	60	✔
19.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	GENTILE MARCO CV	PA	12	60	✔
20.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	PAGLIARA ALESSANDRO CV	PA	12	60	✔
21.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) link			12		
22.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* link			6		
23.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* link			6		
24.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOGRAFIA link			6		
25.	L-ART/07	Anno di	DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA*			6		

		corso 2	*MUSICA (integrato))* link					
26.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO link			6		
27.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	ESEGESI DANTESCA link			6		
28.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	ESEGESI DANTESCA link			6		
29.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link			6		
30.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link			6		
31.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	FILOLOGIA LATINA link			6		
32.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	FILOLOGIA LATINA link			6		
33.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			12		
34.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link			12		
35.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 2	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link			6		
36.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA MOD. A link			6		

37.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA MOD. B link			6		
38.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA MOD. B link			6		
39.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) link			6		
40.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO link			6		
41.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO link			6		
42.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MOD. B link			6		
43.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		
44.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		
45.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA link			6		
46.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA link			6		
47.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* link			6		
48.	L-ART/03	Anno di	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA			12		

		corso 2	(INTEGRATO) link					
49.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			12		
50.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			12		
51.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* link			6		
52.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link			6		
53.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link			6		
54.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link			12		
55.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA (integrato) link			12		
56.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* link			6		
57.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA E CRITICA DEL CINEMA link			12		
58.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link			12		
59.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link			12		

60.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link			12		
61.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
62.	M-STO/08	Anno di corso 3	BIBLIOGRAFIA link			6		
63.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link			6		
64.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link			6		
65.	L-ANT/10	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO link			6		
66.	L-ANT/10	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO link			6		
67.	M-STO/04	Anno di corso 3	DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA link			6		
68.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO link			6		
69.	L-ART/07	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ANALISI MUSICALE link			6		
70.	M-STO/09	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link			6		
71.	M-STO/09	Anno di	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link			6		

		corso 3						
72.	ING-INF/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI link	LOMBARDO GIANFRANCO CV	RD	6	30	
73.	ING-INF/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI link			6		
74.	L-ANT/02	Anno di corso 3	EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE link			6		
75.	M-STO/01	Anno di corso 3	ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE link			6		
76.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link			6		
77.	L-ANT/06	Anno di corso 3	ETRUSCOLOGIA link			6		
78.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	FILOLOGIA ITALIANA link			6		
79.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	FILOLOGIA LATINA link			6		
80.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	FILOLOGIA LATINA link			6		
81.	L-LIN/01	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE link			6		
82.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			12		

83.	L-LIN/01	Anno di corso 3	INFORMATICA E LINGUISTICA link			6		
84.	L-ART/07	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE link			6		
85.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link			6		
86.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LETTERATURA GRECA MOD. A link			6		
87.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LETTERATURA GRECA MOD. B link			6		
88.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LETTERATURA GRECA MOD. B link			6		
89.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) link			6		
90.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE link			6		
91.	L-ANT/10	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link			6		
92.	M-STO/02	Anno di corso 3	METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA link			6		
93.	L-ANT/05	Anno di corso 3	PAPIROLOGIA link			6		
94.	L-ANT/05	Anno di	PAPIROLOGIA link			6		

		corso 3						
95.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
96.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link		6			
97.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link		12			
98.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link		6			
99.	M-FIL/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link		6			
100.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link		6			
101.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA GRECA link		6			
102.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA LATINA link		6			
103.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link		6			
104.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link		12			
105.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link		6			

106.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link			12		
107.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link			6		
108.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			6		
109.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			6		
110.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link			6		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: agenda studenti - occupazione giornaliera delle aule
Link inserito: http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=rooms&include=rooms&_lang=it&empty_box=0

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: DUSIC - Laboratori informatici
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/laboratori-informatici

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: DUSIC - Sale Studio (per visualizzare le caratteristiche delle Sale Studio occorre, una volta cliccato il link, selezionare la biblioteca prescelta, quindi scorrere e cliccare la voce 'Servizi')
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: DUSIC - Biblioteche
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

05/06/2024

Azioni di Ateneo:

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari

opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono Matematica, Informatica, Inglese e Latino;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:

- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Azioni di CdS:

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Azioni di CdS

Nel periodo intercorso dalla redazione della SUA-CdS 2023 l'attività di orientamento in ingresso è stata articolata in una serie di iniziative che comprendono le giornate abituali di informazione agli studenti (Info Day, Welcome Day, Open Days), gli incontri nelle scuole, l'attività di tutorato, le lezioni aperte, i percorsi PCTO. Come lo scorso anno, le iniziative sono state svolte quasi interamente in presenza, a eccezione di alcune attività organizzate attraverso le piattaforme online in modo da assicurare a studenti delle scuole superiori e future matricole una più ampia informazione e un efficace orientamento.
La responsabilità delle attività è rimasta affidata prioritariamente ai delegati all'orientamento del CdS (prof. Nicola Catelli, prof.ssa Margherita Centenari e da marzo 2024 prof. Simone Gibertini), con la collaborazione del delegato all'orientamento di Dipartimento (prof. Riccardo Villicich) e dei/delle tutor del CdS (dott.sse Benedetta Bocchi, Giulia Contesini, Chiara De Cesare e Laura Mori fino al 31 ottobre 2023, dott.ssa Benedetta Bocchi, dott. Roberto Del Frate e dott. Alberto Negri dal 1° novembre 2023).
L'Info Day "Dalla maturità all'Università" si è svolto il 6 luglio 2023, mentre le giornate di Open Day per i corsi triennali si sono svolte nei giorni 11-13 aprile secondo le modalità consuete: presenza costante di 2-3 persone al desk informativo, presentazione del Corso di studio a cura dei proff. Marco Gentile, Simone Gibertini e Riccardo Villicich, visite guidate al Plesso di via D'Azeglio a cura dei tutor di Corso e del personale della Biblioteca dei Paolotti. Nelle giornate di Open Day è stata registrata un'affluenza di studenti maggiore rispetto allo scorso anno, sia durante le presentazioni dei corsi, sia al desk informativo. L'Open day dedicato alla scelta dei corsi magistrali (orientamento in uscita) si è svolto invece il 16 aprile. A quest'ultimo proposito va segnalato che il CdS può beneficiare, dal novembre 2023, anche della presenza di un delegato di Dipartimento per l'Orientamento in uscita e il proseguimento degli studi, prof. Potito D'Arcangelo, le cui attività di monitoraggio riguardano anche le scelte operate al termine del percorso triennale di studentesse e studenti del Corso di Lettere.
Il percorso di 15 ore ex DM 934/2022 "L'Università in classe, una bussola per il futuro", coordinato per il Dipartimento DUSIC dal prof. Riccardo Villicich, ha avuto a livello di Ateneo un'impostazione più flessibile rispetto all'anno precedente: questa diversa modalità di organizzazione, meno strutturata rispetto alla suddivisione delle 15 ore complessive in tre moduli di approfondimento progressivo attuata lo scorso anno, è risultata, nel complesso, forse meno funzionale in relazione al coinvolgimento diretto di scuole e studenti, ma va inquadrata all'interno della sperimentazione di soluzioni differenziate che a livello di Ateneo si sta attuando per rispondere alle sollecitazioni dei recenti e significativi cambiamenti normativi in materia di orientamento PNRR. Più in generale, il problema dell'orientamento in ingresso continua a costituire oggetto di molte riflessioni all'interno del GdR e di tutto il CdS, che rilevano con preoccupazione, in particolare, il calo di iscritti dai licei classici delle province contermini e una presenza crescente di iscrizioni scarsamente motivate, che danno spesso luogo a percorsi accidentati e che si concretizzano in uno scarso numero di cfu acquisiti entro il primo anno, oltre che in scarsi risultati conseguiti negli esami di profitto e in abbandoni.
Permane l'assoluta necessità di preservare un livello adeguato dei contenuti disciplinari tipici dei Corsi di studio L-10 e di predisporre strumenti adeguati per rafforzare le carenze sempre più evidenti e diffuse degli studenti che si iscrivono al corso; si rende inoltre necessario individuare soluzioni nuove nella comunicazione iniziale e di stabilire o consolidare un dialogo diretto e assiduo con i docenti di materie letterarie delle scuole superiori, con particolare riferimento ai docenti di licei classici e scientifici. I delegati all'Orientamento del Corso di studio e soprattutto il delegato all'Orientamento del Dipartimento DUSIC hanno inoltre attivato un dialogo proficuo con la nuova Prorettrice con Delega al Diritto allo Studio e ai Servizi agli Studenti, prof.ssa Isotta Piazza, e con il nuovo Delegato del Rettore per l'Orientamento, prof. Giacomo Degli Antoni.

L'offerta complessiva di lezioni aperte e di percorsi PCTO, incrementata nel 2022, è stata consolidata, con particolare attenzione alle discipline basilari e alla varietà di metodi e temi di ricerca che caratterizzano il CdS (le attività, che coinvolgono numerosi docenti del corso e che in alcuni casi sono strutturate in percorsi di più lezioni, sono indicate nella brochure della UO Orientamento). Oltre alle lezioni aperte di storia antica, linguistica, letteratura greca, letteratura latina, filologia romanza, letteratura e filologia italiana, le attività proposte hanno riguardato: per l'ambito delle lingue classiche, la seconda edizione del progetto "Alla scoperta del greco: lingua antica e identità culturale", progetto di orientamento e di continuità educativa (responsabile prof.ssa Anika Nicolosi) che ha lo scopo di promuovere la conoscenza della lingua greca attraverso incontri, lezioni e laboratori rivolti alle scuole secondaria di primo e di secondo grado (novembre-dicembre 2023 e febbraio-aprile 2024) e le nuove edizioni delle certificazioni linguistiche di greco antico (responsabile prof. Massimo Magnani) e di latino (responsabile prof. Simone Gibertini); per l'ambito della lingua italiana, oltre alle attività POT riportate nel quadro sulle attività di orientamento e tutorato, il perfezionamento di cinque convenzioni per nuovi PCTO e laboratori di scrittura collettiva con licei e scuole medie superiori di Parma (responsabile prof.ssa Donatella Martinelli); per l'ambito archeologico, la nuova edizione del progetto PCTO "Uno scavo per tutti. Orientamento all'archeologia" (luglio 2024, responsabile prof. Riccardo Villicich), che prevede la possibilità, per gli studenti delle scuole superiori, di partecipare allo

scavo archeologico di Fiumana (Predappio, FC; parteciperanno studenti dei licei/istituti superiori “Marconi”, “Romagnosi” e “Bertolucci” di Parma, “Gonzaga” di Mantova e “Gobetti” di Scandiano).

È stata garantita l’attività di presentazione del corso all’interno delle scuole: delegati per l’orientamento, docenti e tutor hanno soddisfatto tutte le richieste di intervento nelle scuole superiori pervenute dalla UO Orientamento, e si sono resi disponibili anche a ulteriori richieste di incontri o lezioni pervenute direttamente da docenti delle scuole. In particolare sono stati svolti gli incontri seguenti:
• 6 febbraio 2024: presentazione del corso presso il Liceo scientifico, sportivo e musicale “Attilio Bertolucci” di Parma (prof.ssa Margherita Centenari e dott.ssa Daphne Musca);
• 24 febbraio 2024: lezione aperta e incontro con gli studenti presso il Liceo classico “Virgilio” di Mantova (prof. Massimo Magnani);
• 26 febbraio 2024: lezione di Linguistica computazionale presso l’Istituto Superiore “Piero Gobetti” di Scandiano (RE, prof.ssa Rachele Sprugnoli);
• 29 febbraio 2024: presentazione del corso presso il Liceo scientifico “Giacomo Ulivi” di Parma (prof. Nicola Catelli e dott.ssa Benedetta Bocchi);
• 11 marzo 2024: lezione di Storia della lingua latina presso il Liceo scientifico “Guglielmo Marconi” di Parma (prof. Simone Gibertini);
• 15 marzo 2024: presentazione del corso (online) presso il Liceo scientifico “Guglielmo Marconi” di Parma (prof. Nicola Catelli e dott.ssa Benedetta Bocchi);
• 26 marzo 2024: lezione di Letteratura latina presso il Liceo classico “Lorenzo Costa” di La Spezia (prof. Simone Gibertini);
• 8 e 15 aprile 2024: lezioni di Letteratura latina presso il Liceo scientifico “Guglielmo Marconi” di Parma (prof. Simone Gibertini);
• 22 aprile 2024: presentazione del corso presso il Liceo artistico “Bruno Cassinari” di Piacenza (prof. Simone Gibertini);
• 22 aprile 2024: lezione di orientamento all’Archeologia presso il Liceo classico “Gian Domenico Romagnosi” di Parma (prof. Riccardo Villicich);
• 13 maggio 2024: lezione di Letteratura italiana presso il Liceo scientifico “Giacomo Ulivi” di Parma (prof. Nicola Catelli).

Infine, il Presidente del Corso di studio, i docenti tutor, i delegati ai piani di studio e il RAQ del CdS sono sempre disponibili a incontri con gli studenti per fornire informazioni e chiarimenti in relazione a tutti gli aspetti della vita universitaria.

Link: DUSIC - Orientamento
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/orientamento/orientamento-ingresso

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/06/2024

Azioni di Ateneo:

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono coordinate, a livello di CdS, dal Presidente e dal RAQ in collaborazione con i delegati all'orientamento in ingresso e in itinere, con i referenti per i piani di studio e per i tirocini e con le tutor di Corso e di Dipartimento. Il servizio amministrativo coinvolto, che opera in stretta collaborazione con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo (http://www.unipr.it/orientamento-itinere-tutorato), è rappresentato dalla Dott.ssa Valentina Galeotti.
Nell'ultimo anno (2023-2024) l'attività di Orientamento e Tutorato in itinere si è articolata nelle seguenti iniziative:
1) in corrispondenza con l'inizio delle lezioni (settembre 2023), è stato organizzato un incontro con gli studenti iscritti al primo anno (Welcome day) al quale hanno partecipato il PCdS, il RAQ, i docenti Tutor del CdS e altri docenti titolari di insegnamenti; nel corso dell'incontro, fondamentale per un avvio di percorso di studio consapevole, sono state fornite agli studenti le informazioni essenziali sull'organizzazione didattica del Corso e sui servizi offerti agli studenti, e sono stati affrontati svariati problemi derivanti dal primo approccio degli iscritti al mondo universitario;
2) nella stessa occasione è stato diffuso uno specimen del test d'ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali, utile alla preparazione della prova di orientamento;
3) nel corso dell'anno è stato garantito il servizio di orientamento in itinere per gli studenti in ingresso tramite passaggi e trasferimenti, svolto personalmente dal PCdS, occasionalmente coadiuvato da altri docenti; è stata inoltre garantita a tutti gli studenti la disponibilità del PCdS e dei delegati all'orientamento e al tutorato a colloqui individuali per specifiche esigenze relative al percorso di studio;
4) nel corso dell'anno è stata garantita l'assistenza agli studenti per la compilazione del piano di studi, svolta dal PCdS con la collaborazione dei tutor studenti e dei delegati di CdS ai piani di studio (prof. Nicola Catelli fino a febbraio 2024, prof. Paolo Rinoldi, prof. Carlo Varotti da marzo 2024);
5) nel corso dell'anno sono state organizzate numerose iniziative POT ("Piani per l'orientamento e il tutorato") per l'ambito della lingua italiana, coordinate dalla prof.ssa Donatella Martinelli: la formazione di 5 tutor, l'organizzazione di sei lezioni sulla lingua italiana scritta (seminari "Scripta") destinate ai docenti delle superiori e agli studenti triennali (i testi delle lezioni sono in corso di pubblicazione nei "Quaderni della ricerca" dell'editore Loescher), l'organizzazione di un laboratorio di scrittura collettiva.
Infine, il tutoraggio in itinere si è avvalso dei corsi di sostegno organizzati nell'ambito del progetto IDEA (link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/progetto-corda-e-idea).

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/06/2024

Attività di Ateneo

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro,

sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Azioni di CdS
Per il CdS, l'assistenza per i tirocini formativi e gli stage è svolta integralmente dalla Professoressa Giulia Raboni nella sua funzione di Referente per i Tirocini e in collaborazione con il Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo.

La presa in carico degli esiti dei questionari dei Tirocini viene svolta dalla referente per il tirocinio congiuntamente al Presidente del Consiglio di Corso, che presenta una relazione annuale comprensiva di analisi dei dati (per il dettaglio, vd. quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare').

Al fine di migliorare monitoraggio e rendicontazione di ciascun tirocinio, studentesse e studenti si mantengono sempre in contatto con la referente, tanto per l'avvio quanto per la prosecuzione del tirocinio, come indicato alla pagina:

https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/tirocini

Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle

opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green.

Per quanto riguarda in particolare il CdS in Lettere, nel quale il processo di internazionalizzazione è tradizionalmente meno avanzato rispetto ad altri CdS per la natura delle discipline che costituiscono l'ossatura del percorso di studi, i referenti Proff. Gentile e poi Carusi hanno cercato di favorire la partecipazione ai bandi SMS e SMT, organizzando presentazioni all'interno dei corsi a più alta frequenza (obbligatori) e sollecitando gli studenti anche tramite mail collettive in cui si ricordavano le scadenze e le modalità di partecipazione. I risultati per l'anno 2020/21 sono stati compromessi dall'emergenza sanitaria per il COVID19.

Si riassumono qui i dati relativa alla mobilità internazionale degli studenti del CdS di Lettere negli anni accademici 2020-2024:

Studenti incoming.

Gli studenti in entrata non vengono immatricolati in un Corso di Studi, ma nel Dipartimento; possono pertanto scegliere tra tutti gli insegnamenti offerti dal Dipartimento DUSIC. Per quanto concerne le aree di studio in cui ricadono insegnamenti erogati nel presente CdS, nel triennio considerato sono stati accolti per l'area 022 (Humanities) e 0222 (History and archaeology):

A.A. 2020-2021
Totale studenti: 3, tutti per History and Archaeology.

A.A. 2021-2022
Totale studenti: 9, tutti per History and Archaeology.

A.A. 2022-2023
Totale studenti: 9, di cui 5 per Humanities e 4 per History and Archaeology.

A.A. 2023-2024
Totale studenti: 11, di cui 6 per Humanities e 5 per History and Archaeology.

Studenti outgoing:

A.A.: 2020-21 (Bandi Erasmus + SMS)
Sara Fontanesi LT Lettere Erasmus+ SMS (Olomouc) - mobilità regolarmente completata (24 cfu)

A.A.: 2021-2022 (Bandi Erasmus + SMS)
Matilde Bertoni LT Lettere (Universidad de la Laguna) - mobilità regolarmente completata (12 cfu)

A.A.: 2022-23 (Bandi Erasmus + SMS e Overworld)
Tommaso Trombi LT Lettere (Universidad de Sevilla) - mobilità regolarmente completata (12 cfu)
Carmine Pio Vertone LT Lettere (Hanoi University) -
mobilità regolarmente completata (24 cfu)

A.A.: 2023-24 (Bandi Erasmus + SMS e Overworld)
Sophia Marino LT Lettere (Uniwersytet Kardynała Stefana Wyszyńskiego w Warszawie) - mobilità regolarmente completata (30 CFU)
Carmine Pio Vertone LT Lettere (Universidad Alberto Hurtado, Santiago de Chile) - mobilità regolarmente completata (30 cfu)

Di seguito in questo stesso quadro sono indicati gli Atenei con i quali sono in vigore accordi per programmi di mobilità internazionale degli studenti del CdS di Lettere.
Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		01/11/2022	solo italiano
2	Belgio	UniversitÃ© Libre de Bruxelles		01/11/2022	solo italiano
3	Croazia	SveuÄilÅ¡te u Zadru		01/11/2022	solo italiano
4	Francia	UniversitÃ© FranÃ§ois Rabelais (Tours)		01/11/2022	solo italiano
5	Francia	UniversitÃ© Michel de Montaigne - Bordeaux III		01/11/2022	solo italiano
6	Francia	UniversitÃ© Paris Sorbonne (Paris 4)		01/11/2022	solo italiano
7	Francia	UniversitÃ© Paris-Est Creteil Val de Marne		01/11/2022	solo italiano
8	Francia	UniversitÃ© Polytechnique Hauts de France (Valenciennes)		01/11/2022	solo italiano
9	Francia	UniversitÃ© Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/11/2022	solo italiano
10	Francia	UniversitÃ© d'Angers		01/11/2022	solo italiano
11	Francia	UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie		01/11/2022	solo italiano
12	Francia	UniversitÃ© de Franche ComtÃ©		01/11/2022	solo

					italiano
13	Francia	UniversitÃ© de Haute Bretagne Rennes II		01/11/2022	solo italiano
14	Francia	UniversitÃ© de Haute-Alsace		01/11/2022	solo italiano
15	Francia	UniversitÃ© de Pau et des Pays de l'Adour		01/11/2022	solo italiano
16	Francia	UniversitÃ© de Strasbourg		01/11/2022	solo italiano
17	Germania	Bayerische Julius-Maximilians-UniversitÃ¤t WÃ¼rzburg		01/11/2022	solo italiano
18	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg		01/11/2022	solo italiano
19	Germania	UniversitÃ¤t Vechta		01/11/2022	solo italiano
20	Lituania	Vilniaus Universitetas		01/11/2022	solo italiano
21	Macedonia	Goce Delcev University		01/11/2022	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego w Warszawie		01/11/2022	solo italiano
23	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/11/2022	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Ãvora		01/11/2022	solo italiano
25	Regno Unito	Edge Hill University		01/11/2022	solo italiano
26	Regno Unito	University of Bath		01/11/2022	solo italiano
27	Regno Unito	University of York		01/11/2022	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci		01/11/2022	solo italiano
29	Spagna	Universidad de AlcalÃ¡		01/11/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Cantabria		01/11/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Extremadura		01/11/2022	solo italiano
32	Spagna	Universidad de JaÃ©n		01/11/2022	solo

					italiano
33	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria		01/11/2022	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2022	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Oviedo		01/11/2022	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Salamanca		01/11/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		01/11/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Sevilla		01/11/2022	solo italiano
39	Spagna	Universidad del PaÃs Vasco / Euskal Herriko Unibertsitatea		01/11/2022	solo italiano
40	Spagna	Universitat Jaume I		01/11/2022	solo italiano

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

04/06/2024

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L’obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L’Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l’autoimpiego, l’imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l’ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell’Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell’Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all’acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all’organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell’Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell’orientamento in uscita, in coerenza con l’approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l’anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un “ponte” tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell’attività di placement e dell’efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l’affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell’orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l’incremento dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità.

Il triennio di Lettere è un corso caratterizzato da un profilo prevalentemente culturale e ha come naturale sbocco una laurea magistrale. Nonostante le prospettive occupazionali abbiano un'incidenza minore rispetto ad altri CdS, anche triennali, il Corso presta grande attenzione alle iniziative volte a orientare i neo-laureati e aumentare le loro possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. I servizi di accompagnamento al lavoro dei laureati sono coordinati dal Referente di

CdS all'Orientamento in uscita e al placement prof. Carlo Gemignani, in coordinamento con il Delegato all'Orientamento in uscita del Dipartimento DUSIC, prof. Davide Astori.
Il Referente e il PCdS lavorano in stretto collegamento con il servizio di Ateneo per il placement universitario (U.O. Placement e Rapporti con le Imprese: https://www.unipr.it/placement) e anche, per le ragioni appena viste, con gli organi del CdS LM Lettere classiche e moderne. In particolare occorre sottolineare: 1) le attività di tirocinio, pensate come prima esperienza in una concreta realtà lavorativa e come occasione di consapevolezza e maturazione dei giovani laureandi; 2) l'organizzazione regolare di incontri con le parti sociali e gli stakeholders presenti nel territorio, pubblici e privati, per monitorare le esigenze del mondo del lavoro e ricevere da esso feedback sulle necessità e le aspettative nei confronti dei neolaureati. La presenza nella stessa sede di rappresentanti degli studenti fa di questi incontri importanti occasioni per testare la qualità e l'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS. Gli incontri sono organizzati dal PCdS e dal referente, in sinergia con i loro omologhi della LM in Lettere Classiche e moderne. Nel quadro A1b sono allegati gli incontri con gli enti pubblici e privati del territorio promossi dal 2014 al 2024.
Il CdS persegue attivamente un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati di AlmaLaurea, che consentono di isolare le risposte anche del singolo Corso di Studi. I risultati della XXV indagine (cfr. https://controllogestione.unipr.it/cms/almalaurea/dati-occupazione/), sono stati analizzati limitatamente al CdS di Lettere dell'Ateneo di Parma a un anno dalla laurea, che è il periodo più critico per chi cerca lavoro e in cui incide di più la scelta di un'eventuale iscrizione a una LM. Gli intervistati sono stati 36 su 53 laureati nel 2022; la componente di genere femminile (e il genere, in un contesto ancora maschilista come quello italiano, continua a incidere nelle aspettative e facilità di accesso al lavoro) è del 64,2%.
1) Il primo dato che emerge è quello, già richiamato, della forte presenza di studenti che proseguono gli studi (sezione 2a): per l'anno 2022 la percentuale è in diminuzione (83,3% contro il 90,9% del 2021). La motivazione addotta per la non iscrizione al ciclo successivo è, per il 50% dei casi, quella lavorativa (contro il 33% del 2021). L'80% di chi prosegue gli studi lo fa con una LM che rappresenta la prosecuzione naturale del primo ciclo e l'80% lo fa nello stesso Ateneo di Parma (contro il 73,3% del 2021). La sezione 3 sulla Condizione occupazionale mostra negli ultimi due anni le seguenti percentuali di studenti che non lavorano (2022: 75%; 2021: 63,6%) e non cercano lavoro (2022: 77,8%; 2021: 63,6%) in quanto iscritti a una LM. Gli studenti che lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello sono in drastica diminuzione (5,6% nel 2022; 27,3% nel 2021).
2) Analizzando il quadro successivo (4. Ingresso nel mercato del lavoro) si nota che gli studenti che proseguono il lavoro già intrapreso prima della laurea sono in aumento (40% nel 2022 e solo il 33,3% nel 2021), ma si tratta di oscillazioni dovute all'esiguità del campione. La voce successiva, relativa a quelli che non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, mostra che si tratta del 20% nel 2022 contro il 22,2% nel 2021; infine, la percentuale di chi ha iniziato a lavorare dopo la laurea era del 44,4% nel 2021, ed è scesa al 40% nel 2022. Nell'accostarsi a questi dati occorre sempre richiamare la situazione particolare del triennio di Lettere, evidenziata da Almalaurea, cioè di un contesto occupazionale degli studenti e giovani laureati di Lettere fatto di lavori precari, occasionali (confermato dalla sezione 5 dell'Indagine Almalaurea, sempre con alta prevalenza di contratti formativi o non standard), spesso senza legame con gli obiettivi formativi del CdS. Il dato è da confrontare con quelli della sezione 8, e spiega in buona parte le risposte negative degli studenti, in particolare l'alta percentuale di coloro che non utilizzano nel lavoro le competenze acquisite all'Università (22,2% nel 2021 e 40% nel 2022). Diminuisce nel 2022 il tasso di insoddisfazione rispetto alle competenze professionali acquisite all'Università (0% di completamente insoddisfatti nel 2022 contro l'11% del 2021). La sezione 9 sull'efficacia della laurea e soddisfazione nell'attuale lavoro mostra stabilità nel tasso di soddisfazione degli studenti (7,8 contro 8,1): ma anche in questo caso l'esiguità del campione genera risposte illusorie. La fotografia che si ricava dall'esperienza e dal contatto fitto e diuturno con gli studenti, che Almalaurea delinea solo in minima parte, è quella di una percentuale non trascurabile che nel corso del triennio entra in contesti lavorativi non solo occasionali, temporanei e frammentati, ma anche scollati dal CdS che stanno frequentando (dal classico cameriere a lavori più 'smart' e 'moderni'), per i quali una laurea non è richiesta e anzi, dato il basso livello di responsabilità e retributivo, viene percepita come poco utile: l'orizzonte di questi studenti è spesso la possibilità di frequentare il corso magistrale (si vedano le percentuali di studenti che continuano e che continuano nello stesso Ateneo).
Come negli anni scorsi, il CdS deve quindi cercare di trovare un equilibrio fra le necessità imprescindibili di una formazione di base solida, che consenta la prosecuzione nei corsi magistrali sempre percepiti come opzione preferenziale, e l'acquisizione di competenze che permettano di rispondere alle richieste del mondo del lavoro. Il CdS è consapevole che a un triennio di Lettere sono richieste, più che la formazione di competenze strettamente professionalizzanti, la formazione di competenze di base e capacità trasversali (flessibilità, adattabilità, apertura mentale) che costituiscono le doti più apprezzate e riconosciute dei laureati in materie umanistiche anche al di fuori dei percorsi più tradizionali. Da questo punto di vista i quesiti di AlmaLaurea che insistono sulle 'competenze professionali' acquisite nell'Università e sul loro utilizzo nel contesto lavorativo attuale penalizzano un CdS come Lettere. Il CdS non ha molta presa sulla percentuale di studenti

immersa in un contesto lavorativo lontano dagli obiettivi del Corso stesso, ma deve aggiornare la sua offerta formativa pensando a quella componente che durante il triennio e dopo la laurea, pur avendo in mente di proseguire gli studi, cerca un lavoro che sia già orientato e affine al percorso magistrale: esempio in tal senso è l'attivazione a partire dall'anno accademico 2022/23 del curriculum Umanistico-digitale, che si cercherà di caratterizzare ulteriormente e di potenziare, compatibilmente con le risorse che saranno messe a disposizione del CdS dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Descrizione link: XXV indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati
Link inserito: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

07/09/2024

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.
La valutazione media del CdS in Lettere (fonte Pentaho: REPORT 001 – sintesi valutazione corso di studi – a.a. 2023/2024 – data di consultazione 20.08.2024) è la quinta per il Dipartimento DUSIC (25,81 contro 30 ottenuto dal CdS del DUSIC che ha conseguito la valutazione media maggiore; nell'a.a. precedente il CdS era al settimo posto con un punteggio di 24,97 vs 27,32).
Nel prospetto sottostante sono elencate le percentuali di risposte complessivamente positive ai singoli quesiti (2023/2024 vs. 2022-2023) per quanto concerne gli studenti frequentanti.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
89,19 (37,96 [PSCN] + 51,23 [DS]) > 86,54
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
89,97 (32,18 [PSCN] + 57,79 [DS]) > 84,61
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
93,44 (29,01 PSCN] + 64,43 [DS]) < 93,79
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
92,74 (26,00 [PSCN] + 66,74 [DS]) > 90,38
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
94,60 (20,29 [PSCN] + 74,31 [DS]) < 95,74
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
92,44 (25,31 [PSCN] + 67,13 [DS]) > 92,22
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

92,90 (25,69 [PSCN] + 67,21 [DS]) > 92,22
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
94,24 (29,56 [PSCN] + 64,68 [DS]) > 92,52
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
96,76 (23,38 [PSCN] + 73,38 [DS]) > 96,5
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
96,14 (20,06 [PSCN] + 76,08 [DS]) < 96,15
11. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
92,74 (25,15 [PSCN] + 67,59 [DS]) < 93,18

Nel prospetto sottostante sono elencate, invece, le percentuali di risposte complessivamente positive ai singoli quesiti (2023/2024 vs. 2022-2023) per quanto concerne gli studenti NON frequentanti. In questo caso i dati sono peggiori, e il CdS si piazza al decimo posto (22,69 vs 26,66) all'interno del Dipartimento, quando nell'a.a. 2022-2023 era al sesto posto (22,82 vs 24,95). È un dato che va valutato con molta prudenza, considerata la tradizionale noncuranza da parte degli studenti rispetto alla propria condizione di frequentanti o non frequentanti nella compilazione dei questionari, e che tuttavia suggerisce la necessità di una maggiore attenzione alle necessità degli studenti non frequentanti.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
79,89 (54,11 [PSCN] + 25,78 [DS]) > 78,31
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
86,96 (51,27 [PSCN] + 35,69 [DS]) > 84,69
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
90,37 (46,18 [PSCN] + 44,19 [DS]) < 90,82
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
86,68 (40,79 [PSCN] + 45,89 [DS]) < 87,75
5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
93,77 (36,83 [PSCN] + 56,94 [DS]) < 94,13
6. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
88,10 (45,89 [PSCN] + 42,21 [DS]) < 88,78

Per quanto concerne la relazione del NdV, approvata in data 23.04.2024, su OPIS 2022-2023 (studenti frequentanti e laureandi), l'ottimo risultato del CdS è ricavabile dalla Tab. 4, in cui, per ogni Dipartimento, sono evidenziati i diversi Corsi di Studio e, per ciascuno di questi, sono espresse le percentuali di distribuzione delle valutazioni nelle quattro fasce e l'indice di soddisfazione. Sulla base dei dati, si rileva che, per l'a.a. 2022-2023, il CdS in Lettere fa registrare un indice di soddisfazione I pari a 0,87 vs. lo 0,84 di Ateneo, un dato che colloca il CdS al secondo posto fra i corsi triennali del Dipartimento e nella seconda fascia dei CdS dell'intero Ateneo (compresa fra 0,85 e 0,89).

Descrizione link: Rilevazione della Opinione degli Studenti sulle attivita' didattiche
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

07/09/2024

Dei dati desunti dalla banca dati di AlmaLaurea (vedi link sottostante) relativamente ai laureati nell'anno 2023 (46; questionari compilati 44), si ritengono di particolare interesse ai fini del monitoraggio del CdS alcuni gruppi di quesiti: innanzitutto il quadro 7, relativo al giudizio sull'esperienza universitaria e sull'efficacia del percorso formativo:
1) soddisfazione complessiva del corso: 93,8 % di studenti soddisfatti (61,4 DS; 32,4 PSCN): lieve il calo rispetto al 2022 (95,3%).
2) si reiscriverebbero allo stesso corso dello stesso ateneo: 86,4 % (contro il 73,8% dei laureati nel 2022); il dato di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso ma in altro ateneo è del 4,5% (rispetto al 14,3% del 2020). Al 6,8% la percentuale di chi si iscriverebbe ad altro corso dello stesso ateneo, al 2,3% la percentuale di chi si iscriverebbe ad altro corso di altro ateneo o non si iscriverebbe più all'Università.
Rispetto alle altre domande sulla didattica, l'88,6% (nel 2022 era l'85,8%) considera che il carico di studio sia stato adeguato alla durata del corso. Il rapporto con i docenti mostra una soddisfazione del 93,2% che leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (97,6%); il 93,2% considera positivo il rapporto con gli altri studenti (95,2% nel 2022). Relativamente agli aspetti organizzativi, il 97,7% dei laureati (rispetto al 100 del 2020) ritiene che sia stata soddisfacente l'organizzazione degli esami. Risponde positivamente al quesito sulla adeguatezza delle aule il 97,7% degli studenti (contro il 95,3% del 2022). In miglioramento le risposte in relazione alle postazioni informatiche: il 70% (contro il 63,2% del 2022) di coloro che le hanno utilizzate le considerano in numero adeguato, ma il 45,5% degli studenti complessivi non le ha mai utilizzate nonostante fossero presenti, e il 9,1% ne denuncia l'assenza), mentre l'83,3% considera adeguate le attrezzature (ma con un 59,1% degli studenti complessivi che non le ha utilizzate). Sempre molto positivo il dato relativo alla valutazione delle biblioteche (95,5% di risposte positive, di cui il 61,4% decisamente positivo), che conferma l'eccellente gestione della biblioteca dei Paolotti. Stabilmente positivo il dato relativo agli spazi dedicati allo studio individuale, giudicati in numero adeguato dal 72,7% degli studenti.
La soddisfazione generale riguardo al percorso di studi è rispecchiata dall'intenzione del 95,5% di proseguire gli studi con una laurea magistrale (95,5%), ma non con un master universitario o corso di perfezionamento (0%). Il 4,5% dichiara di non volere proseguire gli studi: il dato dell'anno precedente (9,5%) è quindi più che dimezzato.
Il quadro 4 relativo alla riuscita negli studi universitari fa emergere come fattore positivo, anche se in lieve calo, la buona media di voto di laurea (102,5% contro il 103% dell'anno precedente) e come fattore critico l'alto numero di studenti che si laurea fuori corso, con solo il 43,5% (contro il 58,1% del 2022) di laureati in corso: va tenuto presente che il dato negli ultimi anni è stato soggetto a forti oscillazioni, e andrà monitorato attentamente per produrre una valutazione sul lungo periodo. La durata media del corso di 4,2 anni: il dato è stabile (4,1 nel 2022) ma ancora problematico nonostante il potenziamento dei servizi di tutoraggio e affiancamento messi in opera dal CdS, per il quale un fattore rilevante risiede nell'alto numero di studenti che a vario titolo (anche occasionale) ha esperienze di lavoro concomitanti agli studi (quadro 6: 72,7%) e che è tradizionale per i corsi umanistici.
Il quadro 5, relativo alle condizioni generali di studio, rivela un buon numero di studenti che svolge esperienze di tirocinio fuori dall'Università (63,6% contro il precedente 64,3%), stabile come la quota di studenti che ha profittato dei tirocini interni organizzati dal Cds presso le strutture universitarie (13,6% contro il precedente 11,9%). Lo 0% degli studenti dichiara di aver svolto una parte degli studi all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, rispetto al 2,4% del 2022: anche considerando che tradizionalmente per gli studenti di Lettere il periodo all'estero è percepito come meno importante rispetto ad altri CdS, il dato suscita preoccupazione e andrà attentamente monitorato nei prossimi anni, e suggerisce evidentemente la necessità di iniziative volte all'incentivazione dell'esperienza all'estero.
In netto aumento la quota di laureati provenienti dai licei classici (dopo il calo degli ultimi anni: 31% nel 2022 e 33% nel 2021 contro il 44% del 2020), al 41%: la quota di laureati provenienti dal liceo scientifico è stabile, al 28%, mentre è in calo il gruppo proveniente dal Liceo delle Scienze umane (13%). Degli altri licei, solo il liceo linguistico contribuisce con la quota residuale del 4,3%, mentre dagli istituti tecnici il 10,9%. I dati sembrerebbero mostrare l'esito positivo dei propositi espressi negli anni precedenti, ossia rivolgere più decisamente le azioni di orientamento verso percorsi di studi secondari superiori all'interno dei quali le discipline letterarie e le lingue classiche ricevono un'attenzione ancora adeguata agli standard richiesti da un CdS in Lettere; tuttavia le forti oscillazioni osservate negli ultimi anni suggeriscono una qualche aleatorietà del dato, che andrà monitorato con attenzione per cogliere una tendenza di lungo periodo maggiormente definita.

Descrizione link: AlmaLaurea: XXVI Indagine, profilo dei laureati 2023
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2024

A: Dati di ingresso (fonti: Scheda Indicatori Anvur; reportistica di Ateneo: http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/cruscotto/cruscotto/; https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home).

Secondo i dati ricavabili dalla scheda indicatori Anvur (iC00b) il numero degli immatricolati nello stesso anno del diploma (cosiddetti «puri»), nel triennio 2021, 2022 e 2023 è stato rispettivamente di 102, 103 e 99: negli stessi anni, gli immatricolati generici sono stati rispettivamente 134, 148 e 131. Leggermente diversi sono i dati ricavabili dal Cruscotto direzionale (https://controllogestione.unipr.it/cms/cruscotto/cruscotto/indicatore/NTctMjAx/e7e966bc777ca5d3e965aab99146f4c9/), secondo cui gli immatricolati puri ANS del 2023/24 sono stati 103 (contro i 103 e gli 105 degli anni precedenti); ancora diversi quelli ricavabili dal report 3 di Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home), secondo i quali gli immatricolati nell'a.a. 2023/24 sono stati 113, contro i 115 del 2022/23 e 112 del 2021/22. La provenienza e il genere (qui di seguito F/M) degli immatricolati, calcolati sui numeri forniti da Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home, Report 4) è la seguente:

2023/24: 47F/14M Licei, 23F/5M Magistrali, 12F/10M altri istituti tecnici e professionali.
2022/23: 34F/17M Licei, 25F/17M Magistrali, 6F/4M scuola estera, 12F/9M altri istituti tecnici e professionali.
2021/22: 47F/20M Licei, 21F/3M Magistrali, 0F/1M non definiti, 1F/2M scuola estera, 11F/6M altri istituti tecnici e professionali.

Al di là delle difformità dei dati, dovuta a momenti diversi di rilevazione, si può dire che dopo la crescita del numero degli immatricolati che negli ultimi anni ha raggiunto i massimi dall'istituzione del CdS la situazione sembra essersi stabilizzata. Al dato positivo si accompagna il recupero degli immatricolati provenienti dai licei rispetto agli immatricolati provenienti dagli istituti magistrali, tecnici e professionali: si tratta in ogni caso di oscillazioni che vanno monitorate sul lungo periodo e che non modificano in maniera sostanziale, secondo l'opinione della Presidenza di Corso, il quadro generale degli ultimi anni. È appena il caso di ribadire che lo squilibrio di genere è tradizionale nel corso di Lettere e in nessuna sede sono mai stati evidenziati problemi da esso dipendenti.
Il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) ha ripreso a crescere dopo un periodo di consolidamento: si passa infatti dai 350 del 2020 ai 378 del 2021 ai 411 del 2022 ai 402 del 2023 (415 per il Cruscotto, 422 per Pentaho). Anche in questo caso l'andamento positivo dei numeri è visibile anche al di là delle discrepanze tra le basi di dati.
Seguendo i dati in Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home), risulta confermata l'improvvisa crescita della componente straniera registrata fra gli iscritti al 1° anno nel 2022/23, ora in lieve aumento da 10 a 12 immatricolati. Il Gruppo di Riesame ribadisce che il dato non va interpretato come un positivo avanzamento dell'«internazionalizzazione» del CdS, o di una sua maggiore "attrattività": l'aumento degli immatricolati di provenienza estera, che spesso mostrano una padronanza della lingua italiana assolutamente inadeguata agli standard richiesti dal CdS, rischia anzi di sommarsi al drammatico calo delle competenze in ingresso sempre più evidente da parte degli studenti italiani, condizionando la performance del Corso di laurea. Se il dato dovesse stabilizzarsi, andranno necessariamente elaborate strategie nuove per far fronte alla situazione.
Numerose restano le iscrizioni da fuori regione; relativamente agli iscritti totali questi i dati dei fuori regione ricavati da Pentaho: 2020/21: 136; 2021/22: 149; 2022/23: 137; 2023/24: 144. Sono dati soddisfacenti, soprattutto se si tiene conto della concorrenza esercitata dall'Università degli Studi di Bologna.
B. Percorso (fonti: Scheda Indicatori Anvur; reportistica di Ateneo: http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/cruscotto/cruscotto/).
Dall'osservazione degli Indicatori della didattica (scheda in allegato del 6/4/2024) si rileva quanto segue:
Gruppo A (indicatori didattica):
- iC01: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. 2022 è del 63,6, quasi raddoppiata rispetto al 33,9% dell'anno precedente e in fortissimo aumento anche rispetto al 39,8% del 2020. Si tratta di un dato superiore rispetto al 61,5% della media nazionale dei corsi di Lettere (atenei non telematici), leggermente inferiore rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (68,6%), nel quadro di una media nazionale e regionale in netto miglioramento nell'ultimo anno . Questo dato va messo a confronto con gli indicatori più importanti del Gruppo E:
- iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): nel 2022 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU complessivi da conseguire è del 45,5%, in netto rialzo rispetto al 35,8% dell'anno precedente e in miglioramento rispetto al 43% del 2020. Il dato riduce ancora il divario rispetto alla media dei corsi di Lettere degli atenei nazionali (54,3%), ma resta ancora nettamente inferiore rispetto a quella degli atenei della stessa area geografica (62,9%).
- iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): anche qui la percentuale del Corso nel 2022 fa registrare un netto rialzo di ben otto punti percentuali (34% contro 26,2%) che riduce il divario tra il CdS e i concorrenti a livello nazionale (43%) e regionale (54,7%), a testimonianza della bontà del lavoro svolto negli ultimi anni.
Il numero degli abbandoni resta invece molto preoccupante. Prendendo come base il numero degli iscritti agli anni di corso, gli abbandoni dopo N+1 anni sono stati per l'a. 2022 52,7%, per il 2021 il 37,5%, per il 2020 il 26,7%. Il dato è nettamente peggiore rispetto alla media dell'area geografica (29,7) e di quello nazionale (34,5%). Il dato complessivo mostra certamente che la scarsa preparazione in entrata è un problema che il CdS condivide con i competitori a livello nazionale e regionale; dall'altra che sono necessari ulteriori sforzi per strutturare un servizio di orientamento che si dimostri in grado di attrarre immatricolati di qualità (in particolare provenienti dai licei classici e scientifici delle province contermini), per un più attento monitoraggio delle carriere degli studenti e per elaborare efficaci strumenti di recupero delle competenze degli studenti provenienti da percorsi di scuola superiore deficitari.

B: Indicatori di internazionalizzazione:
L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) all'8‰ rispetto al 2‰ rispetto al 2021 conferma la previsione espressa l'anno scorso e porta il dato a valori superiori rispetto al 2019, prima della pandemia.

C: Studenti in Uscita (fonti: Scheda Indicatori Anvur; banca dati Almalaurea https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70021&facolta=1484&gruppo=3&pa=70021&classe=10005&corso=tutti&postcorso=0340106201000002&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&L/

Per questa sezione disponiamo della banca dati di AlmaLaurea (XXVI indagine), basata su questionari rilasciati ai laureati nel 2023, e che commenteremo per primi; e anche della Scheda degli indicatori del 06/04/2024.

Secondo la XXVI indagine di AlmaLaurea, i laureati nel 2023 che hanno risposto ai questionari sono stati 44 su 46, con un'età media di laurea di 25,2 anni: il dato è in miglioramento, il rilevamento precedente erano stato di 25,7 (2022). Di questi l'89,1% (rilevamento precedente 83,7%) proveniva da un percorso liceale (il 41,3% dal Liceo classico; nel 2022 30,2) con un voto medio di diploma di maturità di 84,4/100 (rilevamento precedente 85,5/100). La media degli esami e quella del voto di laurea sono in leggero calo: 26,9 e 102,5 (XXV indagine: 27,1 e 103). Dei laureati sono risultati in corso il 43,5% (in forte calo rispetto al 58,1% dell'anno precedente); i fuori corso di 1 anno sono in aumento al 30,4% (anno precedente 23,3%), di due in forte aumento al 19,6 % (anno precedente 4,7%), di tre sono lo 0% (anno precedente 9,3%), di quattro il 2,2% (anno precedente 4,7%), di cinque e oltre il 4,3% (contro lo 0% dell'anno precedente). Stabile la durata media degli studi, di 4,2 anni (nel rilevamento precedente 4,2 anni), così come, sostanzialmente, il ritardo medio alla laurea, di un anno e due mesi (l'anno prima era di un anno).
Prendendo in esame i dati più completi di Ateneo e come base il numero degli immatricolati puri della coorte rispettiva (indicatore iC22), il numero dei laureati entro la durata normale del corso nel 2021 è stato di 11 su 74 (14,9%) mentre nel 2020 è stata di 21 su 80 (26,3%), nel 2019 era stata 16 su 60 (26,7%), nel 2018 era stata di 22 su 58 (37,9%). Il Cds risulta gravemente al di sotto della media nazionale (per il 2021 29,1%), e degli atenei della regione (36,9%), all'interno di una tendenza nettamente al ribasso sia a livello nazionale sia a

livello regionale, sulla quale ha pesato ovviamente l'emergenza sanitaria. La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), dopo il progresso costante degli anni precedenti, è calata al 35% (nel 2020 era al 48,3%). Si tratta di un dato decisamente inferiore rispetto alla media degli Atenei della regione (49,9%), e inferiore pure alla media degli atenei nazionali (46,3%). Resta indubbio che le criticità registrate trovino le proprie radici nei ritardi accumulati dagli studenti nel corso del primo anno, alle quali vanno sommati i problemi generati dalla pandemia; è opinione del Gruppo di Riesame che, una volta assorbiti gli scompensi generati dalla pandemia, il dato tenderà a riprendere la tendenza al miglioramento osservata negli anni precedenti, quando il dato si era ri-allineato alla media nazionale. D'altra parte, sembra opportuno avviare almeno una riflessione sulla sostenibilità della prova finale rispetto a dati obiettivamente negativi, con l'obiettivo di allineare il carico di lavoro ai 6 cfu richiesti dal Regolamento didattico del CdS.

Descrizione link: AlmaLaurea: XXVI Indagine, profilo dei laureati 2023
Link inserito: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda indicatori CdS

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

08/09/2024

I dati commentati derivano dalla banca dati di Alma Laurea (cfr. il pdf allegato), confezionati su un numero di 35 risposte su 43 laureati (81,4%) del CdS in Lettere dell'Università di Parma a un anno di distanza dalla laurea. L'analisi evidenzia che la grande maggioranza dei laureati in Lettere si è iscritto a un biennio magistrale quasi sempre coerente col triennio, affiancando spesso gli studi universitari a un'attività lavorativa non particolarmente qualificata che è iniziata prima della laurea.

Nel dettaglio, sui 35 intervistati il 91,4% si è iscritto a un corso di laurea magistrale (era l'85,3% nel rilevamento del 2022 e il 90,6% in quello del 2021), e attualmente risulta iscritto l'88,6%. Di questi, l'81,3% si è iscritto alla magistrale che rappresenta il proseguimento naturale del corso di Lettere (contro il 79,3% del 2022 e del 2021), il 15,6% a un corso dello stesso ambito disciplinare e il restante 3,1% a un corso di settore disciplinare diverso. Il 77% dei laureati ha proseguito gli studi nello stesso Ateneo di Parma (nel 2022 era il 79,3%, nel 2021 era il 72,4%): dati che, tenuto conto delle oscillazioni fisiologiche, confermano nella sostanza l'attrattività della magistrale di Ateneo.
Il restante 8,6% della base di 35 intervistati non si è iscritto ad alcun corso magistrale; il 33,3% per motivi lavorativi, il 33,3% per motivi personali, il 33,3% perché non interessati per altri motivi. L'attività di formazione post-laurea ha interessato l'11,4% dei laureati, dato in netto calo rispetto al 20,6% dell'anno precedente. Il tasso di occupazione dei laureati (cioè la percentuale di laureati che svolge un'attività lavorativa) è salito al 34% (nel rilevamento del 2022 era dell'11,8%; in quello del 2021 era del 25%): Il 25,7% coniuga il lavoro con l'iscrizione a una laurea magistrale (era in questa condizione il 5,9% nel 2022, il 25% nel 2021). La maggior parte di chi prosegue negli studi non lavora (65,8%), lo 0% di chi non studia più sta cercando lavoro, e il 2,9 % non lavora e nemmeno cerca.

Il 33,3% dei 12 occupati (contro il 25% dei 4 occupati del 2022) continua il lavoro iniziato prima della laurea. Il lavoro è part-time per il 66,7% (nel 2022 era il 50%), nell'8,3% dei casi prevede contratti a tempo indeterminato (contro il 25% del 2022) e si svolge nella grande maggioranza dei casi nel Nord-est (83,3%), con una leggera variazione rispetto al 2022 (100%) e aal 2021 (100%). Il lavoro si svolge per il 75% nel settore privato (contro il 100% dell'anno precedente), per lo 0% nel non-profit (0% l'anno precedente), per il 25% nel settore pubblico (0% del 2022). Il guadagno mensile netto di 778 euro per i laureati occupati del 2023 appare qui in forte discesa rispetto al 2084 euro del 2022; anche il gender gap nella retribuzione appare ribaltato a favore delle donne, che guadagnano in media 828 euro contro 626 degli uomini (nel 2022 di 2313 euro era la retribuzione media per gli uomini; di 1626 per le donne): ma si tratta di dati che nel corso degli anni hanno subito oscillazioni violente, e quindi di scarsa attendibilità. Non del tutto positiva la valutazione relativa all'utilizzo e all'utilità delle competenze acquisite con la laurea: Il 33,3% degli occupati ritiene poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto; il 41,7% la ritiene abbastanza efficace; il 41,7% ritiene molto adeguata la formazione ricevuta, il 25% la ritiene poco adeguata e il 33,3% la ritiene inefficace; nel 33,3% dei casi la laurea era richiesta per il lavoro, nel 33,3% non richiesta ma utile. Per quanto riguarda la valutazione sull'utilizzo delle competenze acquisite, a fronte di un 50 % che risponde 'in misura ridotta', il 25% risponde 'per niente' e il 25% risponde 'in maniera elevata'). Premesso che la base del campione è troppo ridotta per una valutazione significativa, l'insieme dei dati mostra un profilo occupazionale non elevato, e tuttavia coerente con il tipo di laurea triennale, che non permette di accedere all'insegnamento e a molti concorsi pubblici qualificati per i quali è richiesta la laurea magistrale.

Descrizione link: AlmaLaurea: profilo occupazionale dei laureati (Indagine XXVI)
Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/occupazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto Alma Laurea sul 2023

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2024

L'assistenza per i tirocini formativi e gli stage è assicurata per il CdS in Lettere dal PCdS e dal delegato ai tirocini Prof. ssa Giulia Raboni (che figura come Tutor accademico in tutti i progetti formativi di tirocini curricolari degli studenti iscritti al CdS di Lettere e ai CdS precedenti) in collaborazione con il Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo (http://www.unipr.it/node/8405. L'unico supporto amministrativo è esterno al Corso è fornito dal suddetto Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo.
Gli incontri con le organizzazioni che si svolgono con regolarità negli anni (vedi SUA-CdS 2024, Quadro A1b), hanno contribuito a rafforzare i rapporti fra il CdS di Lettere e i numerosi Enti ospitanti, pubblici e privati, che operano a livello locale e regionale nei settori dei beni culturali, della scuola e della formazione, dell'editoria e del giornalismo, dell'industria e dei servizi. Il costante monitoraggio dell'opinione degli enti ospitanti sui tirocinanti e i periodici sondaggi che il CdS di Lettere conduce sull'efficacia dei tirocini degli studenti di Lettere sono utili strumenti per il miglioramento continuo dell'esperienza del tirocinio curricolare. A questo risultato contribuisce il coinvolgimento nelle attività del Comitato d'indirizzo, a partire dal 2015, di diversi rappresentanti del mondo del lavoro.
I tirocini degli studenti del triennio conclusi nel 2023 sono stati 63, in netto aumento rispetto a quelli degli anni precedenti, che ancora soffrivano delle limitazioni imposte dalla pandemia. I settori privilegiati dagli studenti restano quelli più coerenti con un percorso formativo 'tradizionale': nel periodo considerato 33 studenti hanno svolto tirocini presso le scuole (prevalentemente superiori) a rimarcare la consolidata tradizione dei rapporti intrattenuti dal Corso di Studi con le istituzioni scolastiche del circondario (ma in alcuni casi i tirocini si sono svolti anche fuori regione, in genere presso le scuole di provenienza), ma anche il rilievo dell'insegnamento come sbocco professionale, che resta fondamentale punto di riferimento delle aspettative occupazionali dei laureati nelle discipline letterarie e storiche. I restanti tirocini si sono invece svolti presso le istituzioni del territorio, prevalentemente nei settori archivio e biblioteca, mentre i restanti si sono divisi tra associazioni o cooperative a fine sociale, o aziende private dove hanno svolto mansioni di comunicazione. Prosegue il gradimento per le offerte di tirocini interni offerti dall'Università e dai singoli corsi e docenti sia nel settore della biblioteca, sia come collaborazione didattica o approfondimento di strumenti e competenze nell'ambito di progetti scientifici (laboratorio di italiano della Professoressa Martinelli) o di scavo archeologico (progetto S.F.E.R.A della Professoressa Morigi).
Per quanto riguarda i questionari di valutazione, nella stragrande maggioranza degli studenti il giudizio espresso dai tirocinanti è stato positivo in tutte le voci prese in considerazione dalle schede di valutazione consegnate. Si segnala però la mancata compilazione dei questionari nella maggior parte dei casi da parte dei tutor aziendali, malgrado la reiterata richiesta da parte del tutor accademico. Non emergono criticità degne di nota, se non occasionali disagi nell'utilizzo del sistema Esse3. Fra i suggerimenti da tenere in considerazione la richiesta di un incontro (che potrebbe tenersi a inizio anno accademico per gli studenti del secondo e terzo anno) in cui vengano meglio spiegate le possibilità, le modalità e i passi burocratici da svolgere per avviare il tirocinio.

Link inserito: https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:

- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2024

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.
La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le
parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.
I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Corso di Studio:
Consiglio di Corso di Studio (CCS) - Comitato d'Indirizzo (CI) - Gruppo di Riesame (GdR) - Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ).
Per la composizione degli Organi di AQ del CdS, si rimanda alla pagina WEB dedicata nel portale del CdS (vd. link sottostante).
Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.
Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine il CdS ha istituito un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti, da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS, dal Presidente vicario del CdS e dal docente del CdS responsabile dei tirocini.
Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati.
Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.
Il Comitato di Indirizzo, composto dal PCdS e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento del CdS, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.
Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.
Ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica
Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.
Ai fini dell'organizzazione didattica e dell'AQ, le strutture di AQ del CdS si confrontano con gli Organi dell'AQ del Dipartimento (vd. https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento)

Descrizione link: CdS: organi del corso e qualità della didattica
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sistema gestione AQ DUSIC

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/06/2024

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:
- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.
La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.
La programmazione comporta, a livello di CdS, le seguenti attività e scadenze:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno (vd. quadro A1.b);
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: normalmente entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame, volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative.
A tale proposito, nel corrente a.a. 2022/23 il GdR si è riunito nelle seguenti occasioni:

A tale proposito, nel corrente a.a. 2023/24 il GdR si è riunito nelle seguenti occasioni:

12.09.2023: predisposizione quadri Scheda SUA-CdS in scadenza il 15.09.2023; stato di avanzamento del Rapporto di Riesame Ciclico.
27.10.2023: analisi Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione; stato di avanzamento del RRC.
18.12.2023: revisione Rapporto di Riesame Ciclico.
11.03.2024: Analisi della relazione del NdV e della relazione della CPDS.
04.06.2024: predisposizione quadri Scheda SUA-CdS in scadenza il 15.06.2024.

Per quanto attiene alle riunioni successive il GdR ha focalizzato la propria attenzione sulle criticità emerse dalle analisi degli indicatori per il 2022 relativamente agli obiettivi della didattica e della internazionalizzazione e dalle relazioni della CPDS 2023, della Relazione opinione studenti e laureandi 2021-2022 e NdV 2023, ma anche sulle azioni correttive delineate dal Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, le principali sono le seguenti:

1. Ristrutturazione del Comitato d'indirizzo unificato (orizzonte temporale: tre anni).
Le riunioni del Comitato d'Indirizzo Unificato, fondamentali per elaborare le strategie di sviluppo del CdS in connessione con le esigenze manifestate dai portatori d'interesse, andrebbero se possibile aumentate e rese più efficaci anche attraverso una rinnovata attenzione al mondo della Scuola: la Scuola ha infatti subito negli ultimi anni un'evoluzione molto spinta che rischia di provocare uno scollamento fra obiettivi formativi e competenze in ingresso effettivamente possedute

dagli iscritti al primo anno; d’altra parte, l’insegnamento nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado resta lo sbocco lavorativo tradizionalmente più comune (benché non immediato) per i laureati del CdS. Il GdR intende individuare nuovi rappresentanti delle parti sociali per un ricambio parziale dei membri del CIU, con incoraggiamento della partecipazione da parte della componente studentesca e dei laureati del CdS.

2. Valutazione dell’efficacia degli insegnamenti erogati in modalità mista (arco temporale: due anni).

Il CdS non dispone, allo stato attuale, di dati relativi alla frequenza degli insegnamenti erogati in modalità blended e all’impatto di questa modalità sulla performance del CdS. Si intende effettuare una verifica del numero degli iscritti in modalità blended a partire dall'istituzione di tali corsi, e della loro percentuale all’interno degli iscritti al CdS; della percentuale di iscritti in modalità blended che conseguono la laurea in corso; del rapporto tutor/iscritti in modalità blended.

3. Implementazione del sito web dedicato alle iniziative di orientamento (arco temporale: tre anni)

A fronte della varietà e della ricchezza delle iniziative di orientamento del CdS, i potenziali interessati non dispongono di un unico luogo di accesso alle informazioni sulle attività, ciascuna delle quali spesso è illustrata all’interno di pagine web dedicate: per questo motivo il CdS ha predisposto nell’ambito dei progetti POT un sito web dedicato all’orientamento in ingresso e in itinere e ai rapporti con le scuole e i futuri iscritti. E' necessario ora popolare il sito web con materiali audio-video (lezioni, presentazioni del CdS e delle singole discipline afferenti al CdS, interventi a seminari e convegni, link a portali di ricerca realizzati da docenti del CdS, link a pagine o siti web che ospitano iniziative di orientamento realizzate dal CdS e da docenti afferenti al CdS), possibilmente con un calendario costantemente aggiornato delle iniziative.

4. Revisione del test d’ingresso (un anno)

Il test di ingresso è uno strumento fondamentele per rilevare le carenze a livello grammaticale, sintattico e di comprensione del testo degli iscritti al primo anno e indirizzare gli immatricolati che manifestano le carenze più gravi ai corsi di recupero. Il GdR ha iniziato un processo di revisione del test d’ingresso, con l'obiettivo di produrre una versione aggiornata per l'inizio del prossimo anno accademico; nel medio periodo, si valuterà se aprire una riflessione sull’opportunità di introdurre un blocco della carriera al primo anno in caso di mancato recupero delle carenze rilevate in ingresso.

5. Incremento del livello di internazionalizzazione (nell'arco di un triennio).

I CFU ottenuti all’estero da parte degli Studenti del CdS sono ancora molto pochi, anche se in lieve ripresa dopo la fine dell’emergenza sanitaria COVID19.
E' necessario stimolare la mobilità degli studenti in maniera mirata, verso Università che possano offrire attività coerenti con il percorso formativo del CdS; riprendere la revisione degli accordi Erasmus per valutare l’improduttività di alcuni di essi; stringere nuovi accordi con Università che offrano attività formative funzionali alle specifiche esigenze formative del CdS.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico

QUADRO D4 | Riesame annuale

05/06/2024

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti.
Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata Scheda di Monitoraggio annuale. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.
Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale,Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.
L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.
La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.
Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:
- laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).
Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e
miglioramento.

La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.
Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovraintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività

di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che,pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti. Nel corrente A.A. 2023/2024 il GdR si è riunito per la redazione del commento alla SMA il 27.10.2023. Il risultato della consultazione, puntualmente descritto nel pdf inserito che contiene la Scheda di Monitoraggio Annuale al 30.09.2023, è riportato di seguito.

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, ritiene di focalizzare la propria attenzione sulle criticità, come da Linee-guida del PQA di Ateneo, utilizzando come base di partenza della discussione il commento agli indicatori ANVUR rilasciati il 2.10.2021.
Sezione iscritti:
Secondo i dati ricavabili dalla scheda indicatori Anvur (iC00b) il numero degli immatricolati nello stesso anno del diploma (cosiddetti «puri»), nel triennio 2020, 2021 e 2022 è stato rispettivamente di 78, 102 e 103: negli stessi anni, gli immatricolati generici (iC00a) sono stati rispettivamente 104, 133 e 145. Leggermente diversi sono i dati ricavabili dal Cruscotto direzionale (https://controllogestione.unipr.it/cms/cruscotto/cruscotto/indicatore/NTctMjAx/e7e966bc777ca5d3e965aab99146f4c9/), secondo cui gli immatricolati puri ANS del 2022/23 sono stati 117 (contro i 112 e gli 88 degli anni precedenti); ancora diversi quelli ricavabili dal report 3 di Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home), secondo i quali gli immatricolati nell'a.a. 2022/23 sono stati 115, contro i 112 del 2021/22 e gli 88 del 2020/21. La provenienza e il genere (qui di seguito F/M) degli immatricolati, calcolati sui numeri forniti da Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home Report 4) è la seguente: 2022/23: 34F/17M Licei, 25F/17M Magistrali, 6F/4M scuola estera, 12F/9M altri istituti tecnici e professionali. 2021/22: 47F/20M Licei, 21F/3M Magistrali, 0F/1M non definiti, 1F/2M scuola estera, 11F/6M altri istituti tecnici e professionali. 2020/21: 38F/15M Licei, 11F/2M Magistrali, 1F/0M non definiti, 0F/4M scuola estera, 11F/6M altri istituti tecnici e professionali. Al di là delle difformità dei dati, dovuta a momenti diversi di rilevazione, è indubbio la crescita del numero degli immatricolati degli ultimi anni ha raggiunto i massimi dall'istituzione del CdS. A questo dato in sé certamente positivo fa tuttavia da contraltare il calo degli immatricolati provenienti dai licei e l'aumento degli immatricolati provenienti dagli istituti magistrali, tecnici e professionali: è opinione del Gruppo di Riesame che ciò sia frutto da una parte del sempre più scarso riconoscimento sociale attribuito alla figura dell'insegnante (in ispecie all'insegnante di materie letterarie, tradizionalmente la figura professionale per eccellenza formata dai CdS in Lettere); dall'altra alla diffusa percezione di Lettere come un CdS “facile” rispetto ad altri percorsi, attraverso il quale anche individui scarsamente dotati hanno la possibilità di “realizzarsi” o di ottenere un diploma universitario purchessia. Lo squilibrio di genere è tradizionale nel corso di Lettere e in nessuna sede sono mai stati evidenziati problemi da esso dipendenti. Il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) ha ripreso a crescere dopo un periodo di consolidamento: si passa infatti dai 350 del 2019 (351 per il Cruscotto, 348 per Pentaho) ai 348 del 2020 (349 per il cruscotto, 352 per Pentaho) ai 377 del 2021 (374 per il Cruscotto, 382 per Pentaho) ai 407 del 2022 (409 per il Cruscotto, 416 per Pentaho). Anche in questo caso l'andamento positivo dei numeri è visibile anche al di là delle discrepanze tra le basi di dati. Seguendo i dati in Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home), risulta che la componente straniera è in improvvisa crescita fra gli iscritti al 1° anno: nel quadriennio preso in considerazione da, 0, 2, 3 si passa a 10 immatricolati. È opinione del Gruppo di Riesame che questo dato non sia necessariamente indizio di un positivo avanzamento dell'«internazionalizzazione» del CdS: l'aumento degli immatricolati di provenienza estera, che spesso mostrano una padronanza della lingua italiana assolutamente inadeguata agli standard richiesti dal CdS, rischia di sommarsi al calo delle competenze in ingresso da parte degli studenti italiani, condizionando la performance del Corso di laurea. La situazione andrà quindi attentamente monitorata nei prossimi anni: e qualora l'aumento del dato appena richiamato si riveli non episodico, sarà necessario elaborare e mettere in campo soluzioni ad hoc. Numerose restano le iscrizioni da fuori regione; relativamente agli iscritti totali questi i dati dei fuori regione ricavati da Pentaho: 2019/20: 147; 2020/21: 136; 2021/22: 149; 2022/23: 137. Sono dati incoraggianti, soprattutto tenendo conto della concorrenza di un Ateneo come Bologna.

Gruppi A-E:
Indicatori per la valutazione della didattica iC01: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 è del 39,8% stabile rispetto al 39,8% dell'anno precedente e in lieve calo rispetto al 40,7% del 2019. Si tratta di un dato inferiore sia rispetto al 43,7% della media nazionale dei corsi di Lettere (atenei non telematici), sia rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (54,3%), nel quadro di una media nazionale e regionale in calo generalizzato negli ultimi anni. Questo dato va messo a confronto con gli indicatori più importanti del Gruppo E: iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): nel 2021 la percentuale di

CFU conseguiti al primo anno sui CFU complessivi da conseguire è del 48,8%, in netto rialzo rispetto al 43% dell'anno precedente e al 38,6% del 2019. Il dato è ormai quasi allineato alla media dei corsi di Lettere degli atenei nazionali (51,8%), e ha ridotto notevolmente il divario rispetto a quella degli atenei della stessa area geografica (59,7%), in controtendenza, visto che il dato nazionale e quello regionale sono entrambi in deciso peggioramento. iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): anche qui la percentuale del Corso nel 2021 fa registrare un netto rialzo di ben otto punti percentuali (36,3% contro 28,2%) che pone il CdS in controtendenza rispetto ai concorrenti a livello nazionale (40,7 vs 41,1) e regionale (50,1 vs 53,3), a testimonianza della bontà del lavoro svolto negli ultimi anni. In crescita è invece il numero degli abbandoni, tornato sui livelli pre-pandemia. Prendendo come base il numero degli iscritti agli anni di corso, gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) sono stati per l'a.a. 2021/22 il 37,5% contro il 26,7% del 2020/21, il 36,2% del 2019/20, il 33, 9% del 2018/19 e il 39,6% del 2017/18: il dato è in questo momento peggiore rispetto alla media dell'area geografica (29,9% nel 2021, 28,3% del 2020, 24,6% del 2019, 27,3% del 2018, 25,2% del 2017), e anche a quella nazionale (31% nel 2021, 30,5% nel 2020, 28,8% nel 2019, 31,1% nel 2018, 31,2% nel 2017). Il dato complessivo mostra certamente che la scarsa preparazione in entrata è un problema che il CdS condivide con i competitori a livello nazionale e regionale; dall'altra che sono necessari ulteriori sforzi per strutturare un servizio di orientamento che si dimostri in grado di attrarre immatricolati di qualità (in particolare provenienti dai licei classici e scientifici delle province contermini), per un più attento monitoraggio delle carriere degli studenti e per elaborare efficaci strumenti di recupero delle competenze degli studenti provenienti da percorsi di scuola superiore deficitari.
Gruppo B: Indicatori Internazionalizzazione L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), al 2,7‰ rispetto allo 0‰ , allo 0‰ del 2020 e al 5,2‰ del 2019 migliora ma riflette ancora, a parere del Gruppo di Riesame, gli ultimi strascichi dell'emergenza pandemica: è opinione del GdR che a partire dai dati rilevati per il 2022 si inizieranno a vedere consistenti miglioramenti.

Conclusioni I dati continuano a mostrare una forte polarizzazione tra un nucleo di iscritti portatori di conoscenze e competenze adeguate agli standard nazionali e provenienti in massima parte dai licei classici e scientifici che si laureano con relativa facilità, come testimonia la performance sui laureati in corso rispetto al dato nazionale e regionale (indicatore iC02); e un gruppo di iscritti non adeguatamente formati né motivati, per i quali l'impatto con il percorso di studi offerto dal CdS si rivela molto duro, e in molti casi produce abbandoni e carriere eccessivamente protratte nel tempo. Il fatto che tra il 2018 e il 2021 l'indicatore iC02 evidenzi un percorso complessivamente inverso rispetto agli indicatori iC15 e iC16 dà l'idea di un percorso formativo del tutto sostenibile per gli studenti adeguatamente formati dal percorso scolastico e che presenta invece difficoltà molto gravi per gli studenti che hanno ricevuto una formazione di qualità inferiore rispetto a quella offerta dai licei classici e scientifici. Si crea in tal modo una situazione che rischia di svantaggiare entrambi i gruppi, e che pone il CdS in un vero e proprio regime di doppio vincolo, nel quale l'esigenza di aumentare il numero degli iscritti confligge irrimediabilmente con la necessità di far sì che le carriere si svolgano in modo regolare secondo standard qualitativi decorosi. Il GdR insiste sulla necessità di continuare a valorizzare i punti di forza del corso, che deve ulteriormente differenziarsi e caratterizzarsi rispetto ad altri corsi per certi versi affini presenti in Ateneo e da corsi analoghi attivi nell'area geografica, puntando alla massima coerenza e innovatività dei suoi tratti peculiari e consolidati nel corso del tempo. La didattica può ancora giovarsi di un rapporto studenti / docenti complessivo che resta positivo (iC27: 28,1 nel 2022, rispetto al 36,4 nazionale e al 32,2 regionale) e relativo al primo anno (iC28: 22,2 contro il 32,4,7% regionale e il 32,9% nazionale); della qualificazione del corpo docente, con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti essendo docenti di riferimento per il Cds del 100% (iC08: 97,8% nazionale, 95,7% regionale). Altro punto di forza è l'altissimo livello di soddisfazione degli studenti. Sul piano dell'internazionalizzazione, con la fine dell'emergenza sanitaria già si intravedono segnali nella direzione della ripresa della tendenza positiva in atto nel periodo “pre-COVID”. Il GdR ritiene che gli sforzi già profusi nelle attività di supporto organizzate in questi anni e nelle revisioni del piano degli studi stiano producendo effetti positivi soprattutto per quanto riguarda il numero di crediti acquisiti nel corso del primo anno: le previsioni dell'ultimo commento agli indicatori sono state confermate dai dati, che attestano il forte recupero sull'indicatore critico iC16. A parere del GdR, oltre al decisivo spostamento dell'esame di Geografia al primo anno, che ha consentito una distribuzione meglio proporzionata dei carichi di studio, si raccolgono i frutti del puntuale lavoro di informazione svolto nei confronti degli studenti del primo anno. Il potenziamento delle iniziative per il recupero delle carenze attraverso attività di supporto e tutoraggio prosegue, attraverso il portale per la Lingua Italiana Scritta predisposto dalla Prof.ssa Martinelli e l'utilizzo di tutor supplementari nei settori delle lingue italiana e latina. Entro l'anno dovrebbe anche entrare a regime il sito web dedicato all'orientamento finanziato con un progetto POT e curato dalla Prof. ssa Centenari. L'istituzione di un quarto curriculum in Digital Humanities andrà valutata sul medio periodo, anche se è opinione del GdR che il nuovo percorso debba essere ulteriormente caratterizzato rispetto ai curricula tradizionali per

valorizzarne il potenziale. I dati ancora provvisori sulle immatricolazioni mostrano un corso tuttora in salute per quanto riguarda la capacità attrattiva: a questo proposito valgono ancora le considerazioni già espresse lo scorso anno, ossia che il problema del calo del numero di iscritti è stato affrontato con risultati positivi e al momento non desta preoccupazione. Resta valida, però, anche l'altra faccia della medaglia: un aumento degli iscritti non è di per sé garanzia della loro qualità: sarà quindi necessario continuare a lavorare per supplire a livelli di preparazione in ingresso ancora troppo spesso insufficienti.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda SMA con commento

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Lettere
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-lett.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRSCST76C49E202E	CARUSI	Cristina	L-ANT/02	10/D1	PA	1	
2.	DRCPTT82A02D643D	D'ARCANGELO	Potito	M-STO/01	11/A	RD	1	
3.	GMGCLL75M23D969D	GEMIGNANI	Carlo Alberto	M-GGR/01	11/B1	PA	1	
4.	GNTMRC69R24F205A	GENTILE	Marco	M-STO/01	11/A1	PA	1	
5.	GBRSMN80R27F463Q	GIBERTINI	Simone	L-FIL-LET/04	10/D	RD	1	
6.	PGLLSN69L04H501C	PAGLIARA	Alessandro	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
7.	RNLPLA70S26L826H	RINOLDI	Paolo	L-FIL-LET/09	10/E1	PA	1	
8.	VRTCRL61M08H896J	VAROTTI	Carlo	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1	
9.	VLLRCR64B10G337O	VILLICICH	Riccardo	L-ANT/10	10/A1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lettere

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bazzanotti	Rebecca		
Mainolfi	Alessandro		
Crudeli	Maria		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Galeotti	Valentina
Gentile	Marco
Mainolfi	Alessandro
Raboni	Giulia
Varotti	Carlo
Volpini	Paola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VILLICICH	Riccardo		Docente di ruolo
GENTILE	Marco		Docente di ruolo
BOCCHI	Benedetta	benedetta.bocchi@studenti.unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAROTTI	Carlo		Docente di ruolo

GEMIGNANI	Carlo Alberto		Docente di ruolo
DEL FRATE	Roberto	roberto.delfrate@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
PAGLIARA	Alessandro		Docente di ruolo
GIBERTINI	Simone		Docente non di ruolo
NEGRI	Alberto	alberto.negri1@studenti.unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CARUSI	Cristina		Docente di ruolo
D'ARCANGELO	Potito		Docente di ruolo
RINOLDI	Paolo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via D'Azeglio 85/a 43100 - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2024
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Moderno	040
Classico e Archeologico	332
Storico	340
Umanistico-Digitale	387

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
D'ARCANGELO	Potito	DRCPTT82A02D643D	
GENTILE	Marco	GNTMRC69R24F205A	
VAROTTI	Carlo	VRTCRL61M08H896J	
CARUSI	Cristina	CRSCST76C49E202E	
VILLICICH	Riccardo	VLLRCR64B10G337O	
PAGLIARA	Alessandro	PGLLSN69L04H501C	
GEMIGNANI	Carlo Alberto	GMGCLL75M23D969D	
GIBERTINI	Simone	GBRSMN80R27F463Q	
RINOLDI	Paolo	RNLPLA70S26L826H	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VILLICICH	Riccardo	
GENTILE	Marco	
BOCCHI	Benedetta	
VAROTTI	Carlo	
GEMIGNANI	Carlo Alberto	
DEL FRATE	Roberto	
PAGLIARA	Alessandro	
GIBERTINI	Simone	
NEGRI	Alberto	
CARUSI	Cristina	
D'ARCANGELO	Potito	

RINOLDI	Paolo	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3014
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	01/02/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/05/2011 - 10/04/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso esistente è stata progettata ridistribuendo i crediti tra gli insegnamenti con l'obiettivo di ripartire in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Nella trasformazione del corso si sono è prevista la possibilità di articolare percorsi. La prova finale consiste nella discussione di una tesi. Le modalità per la verifica della preparazione personale per l'acceso saranno indicate dal regolamento didattico del corso.
L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Buono è anche il giudizio

sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del corso esistente è stata progettata ridistribuendo i crediti tra gli insegnamenti con l'obiettivo di ripartire in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Nella trasformazione del corso si sono è prevista la possibilità di articolare percorsi. La prova finale consiste nella discussione di una tesi. Le modalità per la verifica della preparazione personale per l'acceso saranno indicate dal regolamento didattico del corso.
L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Buono è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	212405185	**ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Donatella MARTINELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/12	30
2	2023	212402799	**ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE** (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato)) *semestrale*	L-ANT/07	Alessia MORIGI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	30
3	2023	212402801	**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA** (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato)) *semestrale*	L-ANT/07	Alessia MORIGI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	30
4	2024	212405173	**BIBLIOGRAFIA** *semestrale*	M-STO/08	Alberto SALARELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/08	30
5	2024	212405191	**CIVILTA' INDOEUROPEA** (modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato)) *semestrale*	L-LIN/01	Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
6	2022	212401293	**DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO** *semestrale*	L-ANT/10	**Docente di riferimento** Riccardo VILLICICH CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/10	30
7	2023	212402835	**EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Margherita CENTENARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
8	2022	212401276	**ELEMENTI DI ANALISI MUSICALE** *semestrale*	L-ART/07	Stefano PANTALEONI		30
9	2024	212405174	**ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA** *semestrale*	M-STO/09	**Docente di riferimento** Potito D'ARCANGELO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-STO/01	30

10	2024	212405207	**ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI** *semestrale*	ING-INF/05	Gianfranco LOMBARDO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ING-INF/05	30
11	2022	212401314	**EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE** *semestrale*	L-ANT/02	**Docente di riferimento** Cristina CARUSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/02	30
12	2023	212402784	**ESEGESI DANTESCA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Nicola CATELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	30
13	2022	212401315	**ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	**Docente di riferimento** Marco GENTILE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/01	30
14	2023	212402803	**ETRUSCOLOGIA** *semestrale*	L-ANT/06	Stefano SANTOCCHINI GERG		30
15	2023	212402785	**FILOLOGIA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Margherita CENTENARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
16	2023	212402805	**FILOLOGIA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
17	2023	212402837	**FILOLOGIA ROMANZA** *semestrale*	L-FIL-LET/09	**Docente di riferimento** Paolo RINOLDI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/09	60
18	2022	212401283	**FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE** *semestrale*	L-LIN/01	Davide ASTORI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/01	30
19	2022	212401298	**GEOGRAFIA** *semestrale*	M-GGR/01	**Docente di riferimento** Carlo Alberto GEMIGNANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-GGR/01	60
20	2024	212405210	**INFORMATICA UMANISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	Angela SICILIANO		30

21	2024	212405181	**ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE** *semestrale*	L-LIN/02	Andrea GHIRARDUZZI		30
22	2023	212402807	**LETTERATURA CRISTIANA ANTICA** *semestrale*	L-FIL-LET/06	Gualtiero ROTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/06	30
23	2024	212405175	**LETTERATURA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Massimo MAGNANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/02	60
24	2024	212405150	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	**Docente di riferimento** Carlo VAROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	60
25	2023	212402788	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A)** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Isotta PIAZZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/11	30
26	2022	212401287	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B)** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Stefano LAZZARIN		30
27	2023	212402839	**LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Nicola CATELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	30
28	2024	212405188	**LETTERATURA LATINA MOD. A** (modulo di LETTERATURA LATINA) *semestrale*	L-FIL-LET/04	**Docente di riferimento** Simone GIBERTINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
29	2024	212405177	**LETTERATURA LATINA MOD. B** (modulo di LETTERATURA LATINA) *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
30	2023	212402811	**LETTERATURE COMPARATE** *semestrale*	L-FIL-LET/14	Giulio IACOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/14	30
31	2024	212405189	**LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Margherita CENTENARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30

32	2024	212405190	**LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
33	2022	212401301	**METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA** *semestrale*	L-ANT/10	**Docente di riferimento** Riccardo VILLICICH CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/10	30
34	2022	212401321	**METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA** *semestrale*	M-STO/02	Paola VOLPINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/02	30
35	2024	212405176	**PAPIROLOGIA** *semestrale*	L-ANT/05	Nicola REGGIANI		30
36	2022	212401268	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Piergiovanni GENOVESI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	60
37	2023	212402814	**STORIA DELLA LINGUA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Anika NICOLOSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/02	30
38	2023	212402778	**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/12	Donatella MARTINELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/12	60
39	2022	212401307	**STORIA DELLA LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	**Docente di riferimento** Simone GIBERTINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
40	2022	212401326	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE** *semestrale*	SPS/02	Mario TESINI CV *Professore Ordinario*	SPS/02	30
41	2023	212402798	**STORIA E CRITICA DEL CINEMA** *semestrale*	L-ART/06	Paolo VILLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-ART/06	60
42	2024	212405130	**STORIA GRECA** *semestrale*	L-ANT/02	**Docente di riferimento** Cristina CARUSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/02	60
43	2024	212405132	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	**Docente di riferimento**	M-STO/01	60

					Marco GENTILE CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
44	2024	212405135	**STORIA ROMANA** *semestrale*	L-ANT/03	**Docente di riferimento** Alessandro PAGLIARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/03	60
						ore totali	1620

Curriculum: Moderno

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale*	54	24	24 - 36

	↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	0	18	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	0	18	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	24	24	24 - 48

	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	0	24	18 - 30 min 18
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			

	M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/09 Paleografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Moderno*:	180	162 - 234

Curriculum: Classico e Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	54	24	24 - 36
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	0	6	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	24	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*	24	30	24 - 48

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	60	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-FIL/07 Storia della filosofia antica	0	24	18 - 30 min 18
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Classico e Archeologico*:	180	162 - 234

Curriculum: Storico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*	54	24	24 - 36

	↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	0	12	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	12	12 - 24

	M-STO/09 Paleografia			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*	24	36	24 - 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	0	24	18 - 30 min 18

	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Storico*:	180	162 - 234

Curriculum: Umanistico-Digitale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-GGR/01 Geografia	54	24	24 - 36

	M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	0	12	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	0	24	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica	24	36	24 - 48

	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti	0	24	18 - 30 min 18
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			

	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Umanistico-Digitale*:	180	162 - 234

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	36	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		60		

Totale Attività di Base	60 - 84

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	18	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	48	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	54

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	162 - 234

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Lettere, trasformazione del Corso di Civiltà Letterarie e Storia delle Civiltà, già istituito ai sensi del DM 509/99, è l'unico corso della classe.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti